

Opere Alcuni pregi del nostro territorio: da Strona Nuvolone, da Cannobio il Perugino...

Mostra Barocco, nuove scoperte

Il parere conclusivo del curatore Federico Gonzales



Francesco Gonzales curatore della mostra

NOVARA - Sono stati migliaia i visitatori, anche provenienti dall'estero, che durante l'estate hanno visitato la mostra "Capolavori del Barocco" a Novara. Il curatore Francesco Gonzales, responsabile per i rapporti con gli Organi di Tutela della Diocesi di Novara, al di là del grande successo di pubblico, sottolinea come, grazie alle numerose novità evidenziate durante la lunga preparazione, l'esposizione resterà un punto fermo nel panorama degli studi di storia dell'arte. «Vorrei citare alcuni restauri eclatanti come il recupero del bellissimo dipinto di Carlo Francesco Nuvolone proveniente da Strona (VB), opera giovanile

in cui il pittore lascia emergere la sua infatuazione nei confronti di Rubens e Van Dick; il restauro delle tele del Santuario della SS. Pietà di Cannobio di Luigi Pellegrino Scaramuccia detto il Perugino, vero "mattatore" nel panorama pittorico Novarese. Sono altresì da segnalare novità circa l'attribuzione di alcune tele: la riscoperta, per esempio, di Giovanni Sampietro nella splendida pala di Vagna di Domodossola. Il Sampietro è ancora figura poco conosciuta e la sua produzione, se si escludono i cantieri del Sacro Monte Calvario di Domodossola, resta rarefatta. Nella bella pala di Vagna si dimostra artista in grado di far sue le novità del



Notevole successo per il Barocco a Novara

barocco più raffinato, elaborando uno stile del tutto personale. La Sala Casorati ha ospitato, oltre al ricchissimo apparato dei paramenti provenienti da Soriso, Oleggio, un nutrito gruppo di opere ricondotte, in questa occasione, ad Antonio Lucini. Conosciuto per lo più come grande ritrattista si esprime nel nostro territorio come pittore dedito alla committenza religiosa e alle famiglie aristocratiche come nel bel tondo raffigurante il "Transito di San Giuseppe" proveniente dalla parrocchiale di Castelletto Ticino commissionato dai Visconti di Ornavasso. Altre novità la riscoperta della bellissima tavola con la "Crocifissione" di Magatti

conservato a Novara e il bozzetto per la pala di Borgosesia di Pier Francesco Gianoli». «La collaborazione per il sontuoso catalogo, edito da Silvana Editoriale, di alcuni dei nomi più importanti della storia e della critica d'arte segna e sottolinea l'interesse nei confronti di un territorio, quello della Diocesi di Novara, ricchissimo e fonte di continui stimoli culturali. La collaborazione con la Fondazione Denis Mahon di Londra - conclude Gonzales - è stata fondamentale per favorire alcuni dei prestiti più importanti della mostra come il Guercino di Cento e il Mosè di Guido Reni proveniente da Reggio Emilia».

Luisella Mazzetti

Compleanno Per i novant'anni del professore "Ab imo corde" per Carlo Carena

L'Associazione Storica Cusius dedica il volume che sarà presentato sabato 14

BORGOMANERO - Ha compiuto recentemente 90 anni il professor Carlo Carena, insigne studioso, nato a Borgomanero e residente nel Cusio, e per festeggiarlo l'Associazione Storica Cusius lo omaggia, sabato 14 novembre alle 16, presso la Villa Marazza, con un volume interamente dedicato ai suoi studi dal titolo "Ab imo corde" e curato dalla presidente dell'Associazione Fiorella Mattioli Carcano. Durante la presentazione interverrà Antonio Pagani, Presidente dell'Associazione ex Allievi del Collegio Mellerio Rosmini di Domodossola. Il prezioso libro, arricchito con numerose illustrazioni e fotografie, è il frutto del

lavoro di 27 studiosi. Tra di loro troviamo Anna Maria Canopi, la madre badessa del monastero benedettino dell'isola San Giulio, un interessante capitolo dedicato ai vini di Alberto Arlunno, una memoria dei caduti della Grande Guerra tra Borgomanero e Orta di Alfredo Papale, note di paesaggio agrario di Cesare Carcano, un viaggio alla scoperta degli scuroli del Cucio di Valerio Cirio, Paolo Volorio fa una panoramica sui "giardini elettrici", ovvero le centrali elettriche ossolane progettate di Piero Portaluppi, un approfondimento sul convento delle Orsoline a Orta dal 1645 al 1811. Per info: associazione.cusius@libero.it

I.m.



Dalla copertina del libro

Successo Era davvero numerosissimo il pubblico presente per la gara di voci organizzata dall'Associazione Cori Piemontesi il 23, 24 e 25 ottobre scorsi

Verbania diventa la Città dei cori, VI Concorso polifonico

VERBANIA - Grande successo per la sesta edizione del Concorso Nazionale Corale Polifonico del lago Maggiore che si è svolto, per la prima volta a Verbania, nel fine settimana dal 23 al 25 ottobre. Organizzato dall'Associazione Cori Piemontesi in collaborazione con la Città di Verbania ha visto la partecipazione di 20 cori provenienti da 7 regioni italiane. Alla fine dell'impegnativo lavoro di valutazione, la giuria formata da Cinzia Zanoni,

presidente, Jose Borgo, Paola Versetti, Lorenzo Donati e Marco Berrini ha decretato i vincitori di ogni categoria che si sono esibiti durante il concerto di Gala nella gremitissima chiesa di San Leonardo. Per la categoria "Voci Miste" primo premio a "Vox Viva" di Torino con il Maestro Dario Piumatti, secondo posto non assegnato, terzo premio ex aequo a "Le notes fleurie du Grand Paradis" di Sarre, Maestro Ornella Manella, e "Coro città di Desio", Mae-



I tanti presenti al concorso polifonico

stro Enrico Balestrieri. Nella categoria "Voci Pari" primo classificato il "Coro la Rupe" di Quincinetto con il Maestro Domenico Monetta, secondo posto per il "Coro femminile Francesco Sandi" di Feltre con il Maestro Maria Canton, terzo posto al "Coro Vociinnote" di Torino con il Maestro Loreta Pinna. Nella categoria "Ensemble Vocali" 1° posto per "E.V. Mousikè" di Muggiò con il Maestro Luca Scaccabarozzi, 2° a "E.V. Equivoci" di Ge-

nova e 3° a "E.V. Lux Harmonica" di Monte San Savino con il Maestro Benedetto Nofri. Premio speciale Feniarco all'"E. V. Equivoci" con il brano "Pater Pecavi" di Duarte Lobo; Premio speciale ACP all'"E. V. Mousikè" con il brano Prière di Corrado Margutti. Molto soddisfatti gli organizzatori: «Ancora una volta - afferma Paola Brizio, vice presidente di ACP - la coralità ha trasmesso valori di vita importanti».

I.m.

Tesori Dell'ex libraio omegnese Giovanni Solaro

Curiose cartoline del collezionista



OMEGNA - Giovanni Solaro, ex libraio di Omegna, raccoglie collezioni con questa caratteristica "che escano dalla normalità". Donne cannone, carnevali, scherzi, esagerazioni... e tra la collezione di cartoline e fotografie ha sbriciato anche il nostro giornale Eco Risveglio. Una patata gigante degli anni Sessanta proveniente dall'Idaho.

Workshop Chi siamo? Essere in sintonia

VERBANIA - Una giornata incentrata su l'essere in sintonia con il proprio sentire come chiave iniziale per ricordare chi siamo. Ma che significa? Lo si scoprirà nel workshop esperienziale organizzato dall'associazione Araba Fenice, dove si sperimenterà la semplicità e la forza del silenzio, due custodi per la vita eterna. Il laboratorio si terrà presso la sede dell'associazione in Via Rosa Franzini (Rotonda della Coop) Verbania, sabato 14 novembre dalle 14 alle 20. Per maggiori informazioni consultare il sito www.ilportaledelviverebene.it o mandare una mail a centroarabafenicevb@libero.it

Brunitoio Dopo Bertino sabato 14 si inaugura Ex libri -Incisori bielorusi

Mostra che va e mostra che viene

GHIFFA - Si è conclusa lo scorso 8 novembre nella sala del Brunitoio di Ghiffa la personale di Marco Bertino. L'esposizione ha presentato un'imperdibile occasione, a chi ama l'arte dell'incisione, di apprezzare l'indagine dell'artista elvetico e un saggio del "pensare in bianco e nero". Una quarantina le opere, esempi di abbinamento tra qualità e rigore nella ricerca di un originale canone espressivo, che coglie nelle manifestazioni della materia e del paesaggio l'ispirazione per selezionare e rappresentare con efficacia, dando anche prova di raffinatezza nell'impressione. Tra i materiali e le tecniche, insieme al bulino, alla maniera nera e alle carte cina e giapponese, spiccano i diver-

si, ovvero gli strumenti che prepara da sé, come gli inchostri. Amante delle piccole dimensioni, l'artista si muove tra dettaglio e astrazione, trasportando

in atmosfere elevate i visitatori grazie alla sua poetica. Classe 1953, Bertino si è accostato all'incisione poco più che ventenne, diplomandosi all'Ecole Supérieure d'Art Visuel, dedicandosi alla produzione di matrici calcografiche per il Cabinet des Estampes di Ginevra e affiliandosi alle associazioni Visarte in Svizzera e Le Signe et le Marge di Parigi. E' presente con proprie opere in collezioni pubbliche di Svizzera, Spagna e Viet-Nam e in diversi libri d'arte. La prossima mostra si inaugura sabato 14 alle 17.30 dal titolo "Ex Libris - Incisori bielorusi" a cura di Ubaldo Rodari dedicata alle incisioni per "exlibris" sempre visitabile da giovedì a sabato 16-19.



Un'opera di Bertino

Paola Giacoletti

Atl, una nuova guida antonelliana con tre giovani urban sketchers



I giovani urban sketchers al lavoro

facile incontrarli seduti ad osservare uno scorcio o una prospettiva, armati di taccuino, matite e colori. In questi giorni in nove comuni del territorio con monumenti antonelliani di rilievo, diventano "tavolozza privilegiata" per Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini, squadra di straordinari Urban Sketchers, reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto. I tre disegnatori, sono stati invitati da Atl che grazie al progetto culturale sostenuto da Fondazione Cariplo, intende valorizzare i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto Alessandro Antonelli. Ne nascerà una pubblicazione.

16

Cultura
&
Spettacoli

“800 in musica”, chiusura a Villa Caccia

Sono i maestri novaresi Fabio Bellofiore (al violino) e Paolo Beretta (al pianoforte) a chiudere questa domenica alle 21 a villa Caccia di Romagnano Sesia “800 in musica”, la rassegna musicale itinerante sui luoghi antonelliani promossa da Atl di Novara. Titolo della serata “Un palco all’opera - Il salotto

dell’Ottocento”. In programma pagine celebri, dall’intramontabile “Barbiere di Siviglia” di Rossini, alla Romanza in fa Maggiore Op. 50 di Beethoven, alla verdiana “Bella Figlia dell’Amor”, ma anche Meditation di Jules Massenet, il “Capriccio Virtuoso di Traviata” di Sessa.

Ingresso libero.



I maestri novaresi Bellofiore e Beretta

Il novarese protagonista su Sky

La puntata di "In bici con Filippa" dedicata alle Colline Novaresi, registrata nelle scorse settimane, andrà in onda domani sera su Bike Channel, canale 214 di Sky



Redazione 13 Novembre 2015



- [In bici tra le Colline Novaresi con Filippa Lagerback](#)

La puntata di "In bici con Filippa" dedicata alle Colline Novaresi, e registrata nelle scorse settimane, **andrà in onda domani sera alle 21 su Bike Channel**, canale 214 di Sky.

Filippa Lagerback lo scorso 17 ottobre era stata accompagnata nel tour dall'Atl e, grazie alla collaborazione dei Comuni di Briona, Fara, Sizzano, Ghemme e Romagnano, aveva potuto visitare e scoprire luoghi incantevoli e sapori unici di questo angolo di territorio novarese.

La Lagerbak aveva già fatto tappa nel novarese quest'estate, sempre per girare una puntata di "In bici con Filippa": a giugno, infatti, aveva visitato la città di Novara e la zona delle risaie della bassa novarese, spostandosi con la sua bici lungo il Canale Cavour.

Articolo di: venerdì, 13 novembre 2015, 3:57 p.

Le Colline Novaresi in onda con la Lagerback



La puntata registrata in ottobre sarà in onda sabato 14 novembre

NOVARA - La puntata di "In bici con Filippa" dedicata alle Colline Novaresi andrà in onda domani, sabato 14 novembre alle 21.00, su Bike Channel, canale 214 di Sky. Filippa Lagerback era stata accompagnata ad ottobre in un percorso tra Briona, Fara Novarese, Sizzano, Ghemme e Romagnano Sesia dall'Agenzia Turistica Locale del Novarese con la collaborazione delle Amministrazioni dei paesi visitati. Una bicicletata sulle colline dopo che già la scorsa primavera la conduttrice era stata nel Novarese per il programma, quella volta sulle rive del Canale Cavour.

l.pa.

Cultura & Spettacolo

DAL 7 AL 15 NOVEMBRE A NOVARA UNA SETTIMANA DI EVENTI PROMOSSI DA URSLA

Arte e ricerca, "Muoviamoci" per la Sla

ANCHE MUSICA E INFORMAZIONE

A inaugurare la Settimana sulla Sla sarà la mostra "Muoviamoci" allestita dal 7 al 15 novembre nella Sala Accademia del Broletto a Novara: una esposizione di foto artistiche, poesie e racconti per la rassegna ideata e curata da Roberto Besana, autore delle immagini con Cristiano Vassalli. Sabato alle 17.30 l'inaugurazione alla presenza della scrittrice Marta Morazzoni, tra gli autori dei testi della mostra visitabile da martedì a venerdì 9-12.30 e 14-19, sabato e domenica 10-19. Martedì 10 novembre alle 21 al Circolo dei lettori di Novara incontro con alcuni scrittori e artisti che hanno collaborato per la mostra: saranno presenti Beppe Mecconi, Luca Pollini, Nello Rossi, Cristiano Vassalli, Iago Corazza e Greta Ropa. Altro appuntamento giovedì 12, alle ore 21, sempre al Circolo dei Lettori, dove è in programma la serata musicale "Note per la Sla" con la partecipazione del prefetto di Novara Francesco Paolo Castaldo, Dario e Roberto Artuso, Antonio Costa Barbé e Fabrizio Invernizzi. La Settimana si concluderà sabato 14 novembre alle 21 al Circolo dei lettori: sarà la dottoressa Letizia Mazzini, che dirige il Centro Regionale Esperto Sla dell'Azienda ospedaliero-universitaria Maggiore della Carità, ad aggiornare sullo stato della sperimentazione in corso al Centro stesso, trattando anche argomenti emersi nel workshop internazionale di fine ottobre sul progresso della ricerca sulle cellule staminali contro la Sla, in particolare sul trapianto di cellule staminali cerebrali umane in pazienti affetti da Sclerosi laterale amiotrofica.

e.gr.



A Palazzo Cabrino presentazione della Settimana per la Sla che si apre sabato al Broletto con la mostra "Muoviamoci": nell'immagine una delle fotografie di Roberto Besana esposte nella Sala dell'Accademia



Alberi e cielo si intrecciano, come le immagini e le parole. In un dialogo tra arte e scienza per sensibilizzare a favore della ricerca. Dal 7 al 15 novembre in programma a Novara la Settimana sulla Sla che si apre sabato prossimo con la mostra "Muoviamoci" allestita al Broletto, una suggestiva esposizione di foto artistiche che offre una coinvolgente visione multimediale. In campo Ursula Novara con il patrocinio del Comune. Ieri a Palazzo Cabrino la presentazio-

ne delle iniziative che hanno un obiettivo preciso: stimolare attenzione e sensibilità a sostegno della ricerca. «La Settimana per Sla - ha sottolineato il presidente di Ursula-Uniti per la ricerca contro la Sla di Novara, Edoardo Ferlito - viene proposta sulla scia del grande interesse che ha destato nel mondo scientifico il workshop internazionale di fine ottobre sul progresso della ricerca sulle cellule staminali contro la Sla ospitato a ottobre a Novara negli spazi del Broletto. Lì i protagonisti

della ricerca internazionale sulla Sclerosi laterale amiotrofica hanno esposto e confrontato risultati e difficoltà evidenziando, tra l'altro, il ruolo di primo piano svolto a livello mondiale dal Centro Regionale Sla all'Ospedale Maggiore di Novara diretto dalla dottoressa Letizia Mazzini. Ora, negli eventi della Settimana, è il mondo dell'arte a scendere in campo con tante sue espressioni, dalle immagini alla poesia, dalla letteratura alla musica, condividendo quel sostegno alla ricerca che è la nostra ragione di essere. Il nostro impegno continua». Paola Turchelli, assessore alla Cultura del Comune, pone l'accento sulla valenza del progetto: «È la città a dover ringraziare per la presenza di ospiti illustri alle giornate del Broletto. Ora dobbiamo ringraziare Ursula per aver saputo coniugare ricerca, studio e varie forme d'arte ponendo in evidenza

un tema difficile e terribile come la sofferenza: una novità straordinaria per una manifestazione che ruota intorno alla riflessione. E, citando le parole di Platone, non posso che sottolineare come vivere sia ricercare, conoscere e far conoscere, anche nel campo della medicina e della scienza». La mostra nasce dalla grande passione di Roberto Besana per la fotografia: «Non organizzare una mostra fine a se stessa - ha spiegato il curatore - ma collegarla a un nobile impegno. Di qui l'idea di coinvolgere Ursula nell'allestimento dell'esposizione in cui le fotografie si intrecciano ai racconti scritti da trenta autori tra cui Mauro Corona, Marta Morazzoni, Cristina Comencini, Erri De Luca e Sebastiano Vassalli. Anche per dare una scossa emozionale ai visitatori rendendoli consapevoli della necessità della ricerca scientifica sulla malattia. Sui

temi portanti della mostra, gli alberi e il cielo, con i malati idealizzati come alberi, immobili ma vivi, immagini e parole si intrecciano in una coinvolgente visione multimediale. Poesie e racconti saranno disponibili a corredo delle immagini esposte, letti e interpretati dalle voci di alcuni dei più importanti doppiatori italiani, registrati e montati negli studi di Antepremavideo di Milano e corredati da musiche con l'abilità del Sound Designer Davide Grecchi. Una mostra, corredata da catalogo e dvd, che vuole parlare a più sensibilità». Una anteprima con il video Muoviamoci disponibile su YouTube. Da parte di Roberto Cantello, direttore della Clinica neurologica dell'Ospedale Maggiore, un plauso agli organizzatori per le iniziative meritorie e pieno appoggio alla dottoressa Letizia Mazzini: «Fondamentale è la ricerca ma importante è an-

che l'assistenza quotidiana e ordinaria ai malati». Come ha sottolineato la dottoressa Mazzini «una serie di eventi, con la Settimana per la Sla, che affiancano arte e ricerca. I risultati che abbiamo raggiunto nascono da un percorso avviato trent'anni fa, una ricerca complessa e costosa. I ricercatori degli Stati Uniti, che hanno alle spalle società con tanti soldi, sono rimasti senza parole quando abbiamo detto che noi abbiamo a disposizione solo 30.000 euro, alcuni specializzandi e una borsista. La forza della ricerca italiana sta in questo».

Tutti gli appuntamenti della Settimana sono a ingresso libero grazie al generoso contributo di Fondazione Banca popolare di Novara, Ponti per il Territorio, Vetreria Azzimonti Paolino Spa, Drutto Walter e Artekasa Immobiliare.

Eleonora Gropetti

PROGETTO DI ATL PER I MONUMENTI ANTONELLIANI DEL NOVARESE

Dai taccuini degli Urban Sketchers alla guida turistica

Li abbiamo conosciuti in occasione di FumettoPolis. Sono gli Urban Sketchers. Già a settembre, e poi ancora il 24 ottobre, sono andati in giro per Novara a immortalare con i loro taccuini. Guidati da Andrea Longhi, il creatore del gruppo Urban Sketchers Italy, hanno raccontato Novara con i loro disegni. In questi giorni sono di nuovo all'opera, ma il loro raggio d'azione si è ampliato: dal capoluogo alla provincia (Bellinzago, Borgolavezzaro, Oleggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Romagnano Sesia, Boca e Maggiore), ecco in azione Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini, una squadra di straordinari Urban Sketchers reduci da Lucca Comix. I tre disegnatori si trovano sul territorio grazie all'invito dell'Atl della Provincia di Novara che, all'interno del progetto Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, ha inserito l'Azione Itinerari Territoriali e Storytelling allo scopo di valorizzare (dal punto di vista culturale e turi-

stico) i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto Alessandro Antonelli. Gli artisti si dedicano ai monumenti antonelliani di 9 comuni della provincia. Con una finalità precisa. Il lavoro degli Urban Sketchers, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese Bruno Testa, servirà per illustrare una pubblicazione, in fase di lavorazione, che conterrà un prezioso lavoro di Storytelling dei luoghi antonelliani

con testi redatti da diversi storici locali. Un fenomeno mondiale, quello degli Urban Sketchers, nato nella rete, e oggi presente anche in Italia: da qualche mese ha conquistato pure Novara: «Con i nostri disegni - ci aveva spiegato Andrea Longhi a Casa Bossi - raccontiamo la storia di quello che ci sta intorno, dei luoghi in cui viviamo e di quelli dove viaggiamo. Siamo fedeli a quello che abbiamo davanti agli occhi. Manteniamo il nostro stile, usiamo ogni genere

di strumento, non esistono regole o formati. Registriamo il tempo e lo spazio con i nostri disegni che condividiamo online. I disegni hanno una forza in più rispetto alla fotografia "veritiera", la mia interpretazione, e per chi guarda l'oggetto l'effetto è completamente diverso». Longhi è autore di una guida dedicata a Venezia: «Spesso le immagini ti creano una aspettativa che viene delusa, non trovi sul posto quello che la fotografia, scattata da un professionista

in condizioni ideali, ti aveva anticipato. Io invece offro un primo assaggio, la mia descrizione non è precisa, sarà poi il visitatore a gustarsi con i suoi occhi quello che vedrà. Con un clic è finito tutto, il disegno invece richiede ore di lavoro. Il carnet è più libero ed espressivo, con i disegni registro anche odori e sensazioni». E ora i taccuini degli Urban Sketchers racconteranno anche Novara e il territorio. Su una guida che rimarrà.

e.gr.

PRIMA NAZIONALE ALL'ATTICO

Camilla Marienhof tra caffè e amore



Al via la stagione per adulti proposta all'Attico delle Arti di Novara. Un ricco cartellone proseguirà fino ad aprile con proposte di alto livello. Domani, venerdì 6 novembre, in cartellone "Coffee & Love" di e con Camilla Marienhof, prima nazionale dello spettacolo in lingua inglese sovratitolato in italiano. Camilla Marienhof, danese, è un'artista che unisce recitazione, danza, ballo acrobatico e canto. Un problematico-acrobatico-tragicomico One Woman Show che si svolge con, dietro, sopra, tra e di fronte al pubblico. Due tavolini in un caffè, un

palo, una felce. Tutto attorno il pubblico. Il tentativo di ordinare un caffè e forse un po' d'amore dal cameriere che non accenna ad arrivare... Inizia così per la protagonista un irrefrenabile dialogo tra se stessa e il pubblico. Attraverso un virtuosismo che passa attraverso la danza, le canzoni, il gramelot e la pole dance, i suoi desideri affiorano in modo volontariamente e involontariamente poetico. Alle 21 in largo Donegani 5/a. Biglietto unico 12 euro; abbonamento a 5 spettacoli 50 euro, a 3 32 euro.

e.gr.

AL CONSERVATORIO
"Cantelli",
al via
l'anno
accademico

Inaugurazione dell'anno accademico del Conservatorio Cantelli. Appuntamento domani, venerdì 6 novembre, alle 17 nell'auditorium "Fratelli Olivieri" dell'istituto musicale di Novara.

Nel corso della cerimonia presentazione della nuova edizione del volume "Il ragazzo degli Dei: Guido Cantelli direttore d'orchestra", scritto da Paolo Bertoli e Mario Giarda, e l'esecuzione in anteprima delle liriche del maestro Cantelli.

e.gr.



Al Civico Paola Gassman e Pietro Longhi

SALE IL SIPARIO SULLA STAGIONE TEATRALE DI OLEGGIO

Ecco un Maigret in salsa... Liberty

■ Si apre il sipario della stagione teatrale del Teatro Civico di Oleggio oggi, sabato 7 novembre, alle 21. Sul palco uno dei personaggi più amati e più famosi della letteratura gialla: dalla penna di Georges Simenon nasce "Maigret al Liberty Bar", adattato nella versione teatrale dalla regia di Silvio Giordani e interpretato da Paola Gassman, Pietro Longhi e Miriam Mesturino. Uno spettacolo elegante e avvincente, con suggestive musiche d'atmosfera che sapranno ricreare l'atmosfera tipica del famoso commissario. Modi burberi, aspetto distinto, accanito bevitore, sempre in compagnia della

sua pipa: questo il commissario Maigret creato da Simenon e protagonista delle sue opere. Sul palco sarà Pietro Longhi a vestirne i panni e sarà lui, insieme a Gassman e Mesturino, a inaugurare la stagione teatrale oleggese indagando su un delitto in Costa Azzurra. Protagoniste al fianco di Longhi Jaja, proprietaria del Liberty Bar e interpretata da Paola Gassman, e Sylvie, sul palco Miriam Mesturino, giovane prostituta accolta nel locale. Vittima del romanzo William Brown: tutto gira intorno alla sua vita e al Liberty, piccolo locale reso da Jaja un rifugio per anime perdute. Proprio qui

si troverà a indagare il commissario Maigret per scoprire la verità, lasciandosi guidare dal suo istinto, immergendosi nelle relazioni della vittima e parlando con le persone che vivevano il bar scoprirà che forse ciò che è accaduto non è così importante. Le sue ultime parole in commedia saranno: "Affaire terminée, je rentre demain...oui...qu'est-ce que c'était que cette histoire..?(un temps) Une histoire d'amour ! Oui, Madame Maigret...une histoire d'amour qui a mal tourné...". Biglietto intero 20 euro, ridotto 15.

Silvia Biasio

A NOVARA IL "CRONOLOGIA TOUR" DEL CANTANTE FIORENTINO. CON UN FUORIPROGRAMMA

Con Masini anche Tozzi sul palco del Coccia



foto Andrea Pavan

Quando parli di Marco Masini con qualcuno le reazioni sono di solito di due tipi: ci sono quelli che lo amano e che lo seguono dagli inizi della carriera e quelli che invece fanno gli scongiuri sibilando tra i denti che "porta sfiga". Di sicuro appartenevano alla prima categoria i tanti che hanno affollato nella serata di venerdì 30 ottobre il Teatro Coccia per il concerto del cantante fiorentino, classe 1964, ennesima tappa del "Cronologia Tour" iniziato ad aprile e che si concluderà il 19 dicembre. "Cronologia" è anche il titolo del suo ultimo triplo album antologico: nel tour come nel disco vengono celebrati i 25 anni di attività di Masini con tutte le sue canzoni più cele-

bri, andando a ritroso dal recente brano "Che giorno è" (con il quale ha aperto il concerto) passando per "L'uomo volante" (con il quale vinse al Festival di Sanremo nel 2004), e per le conosciutissime "Ti vorrei", "Bella stronza", "T'innamorerai", "Vaffanculo" (che ha fatto alzare tutti in piedi a cantare a squarciagola), "Il giardino delle api", "L'Italia", per finire là dove tutto è cominciato ovvero da "Disperato", brano con il quale vinse nella categoria Novità a Sanremo nel 1990. E il tempo nel concerto ha un ruolo da protagonista, tornando nelle citazioni che appaiono sul video allestito nella scenografia (in cui l'hanno fatta da padrone i giochi di luci a cura di Massi-

mo Tommasino) e nelle parole che lo stesso artista ha rivolto al suo pubblico, che si è dimostrato molto caloroso. Masini ha espresso soddisfazione per il suo ritorno a Novara, dopo esserci già stato per un concerto all'aperto che però era stato funestato dal maltempo: «Prima di tornare qui mi sono assicurato che avrei avuto un tetto sopra la testa» ha detto scherzando per poi ringraziare a più riprese i suoi fan, «sia quelli che mi seguono da tanti anni, sia quelli che mi hanno scoperto da poco». Il cantante è accompagnato nel tour da una band di cinque musicisti di alto livello: Massimiliano Agati alla batteria, Cesare Chiodo al basso, Antonio Iammarino alle tastiere,

Alessandro Magnalascasche e Stefano Cerisoli alle chitarre. «L'amore è un'energia positiva fantastica - ha detto anche Masini in una delle sue riflessioni - l'amore può avere paura del tempo? Ma non sarà invece il tempo ad avere paura dell'amore?». Durante la serata anche un fuoriprogramma: ad assistere al concerto in platea il cantante Umberto Tozzi che alla fine è salito sul palco per un duetto con Marco al pianoforte. Hanno cantato insieme "Si può dare di più", canzone per la quale Masini fece da voce guida. Insomma, un bello spettacolo che rimarrà sicuramente nei cuori degli spettatori, anche di quelli più scettici.

Valentina Sarmenghi

Organo e sassofono La Sacra in Basilica

Continua la rassegna concertistica da camera del Festival di Musica Sacra di Novara. Ancora una volta è il monumentale Mascioni il denominatore comune della proposta musicale: domani, domenica 8 novembre, alle 17 fra le volte della Basilica di San Gaudenzio sarà accompagnato dal sassofono. Ospiti della rassegna due artisti di ampia levatura: Isabella Stabio, al sax, giovane musicista diplomata nel 2005 a Torino, perfezionatasi poi in prestigiosi corsi presso il Conservatorio di Lione; ed Omar Caputi, volto già noto a Novara specialmente come direttore di coro (e fondatore della Corale Santa Rita), eclettico artista: organista, cembalista, compositore e docente. Molto vario il programma: si partirà con il solo organo, la famosa Terza corale (dalle "3 Chorals") di César Franck, per poi passare a Mendelssohn con "Auf Flügeln des Gesanges", dall'op. 34 (originariamente per voce e pianoforte); di nuovo solo organo con un preludio e fuga di Nicolaus

Bruhns, cui seguiranno tre trascrizioni bachiane: "Jesus bleibet meine Freude", corale tratta dalla Cantata BWV 147; l'Allegro dalla Sonata per violino solo BWV1001; la celeberrima Aria sulla quarta corda, dalla Suite orchestrale BWV1068.

Ancora Bruhns, poi, con un diverso preludio e fuga, per poi passare, con un fortissimo salto, al tardo Ottocento ed inizio Novecento: prima con una "Cantilena" dall'undicesima sonata per organo (op. 148) di Josef Rheinberger, poi con un'altra pagina molto nota, la "Pavane" di Gabriel Fauré; del meno noto Richard Freuteur (1907-1988) saranno eseguiti il "Carillon Sortie", per solo organo, e l'"Offertoire à la Vierge Marie", per poi tornare su un nome molto conosciuto, quello di Camille Saint-Saëns, con "Il cigno" dal "Le Carnaval des Animaux". Conclusione, infine, giocata con un pezzo contemporaneo: "Echoes of Joy" di Hans-André Stamm (*1958). Ingresso libero.

Alessandro Curini

Salotto a Villa Caccia per "800 in musica"

L'iniziativa "800 in musica", nata per valorizzare opere e progetti di Alessandro Antonelli, si chiude in uno dei luoghi più suggestivi progettati dall'architetto novarese sul territorio. Dopo aver girato l'intera provincia il ciclo di concerti terminerà domani, domenica 8 novembre, nella preziosa cornice di Villa Caccia di Romagnano Sesia, la residenza realizzata dall'Antonelli su ispirazione delle ville palladiane ma con spazi "moderni" per l'epoca. L'appuntamento è alle 18 con "Un palco all'Opera - Il salotto dell'Ottocento": protagonisti Fabio Bellofiore al violino e Paolo Beretta al pianoforte. Il programma prevede la Sinfonia dal "Barbiere di Siviglia" di Rossini, la Romanza in fa Maggiore Op. 50 di Beethoven, la Sinfonia della Norma di Vincenzo Bellini, il Quartetto da "Traviata" "Bella Figlia dell'Amor" di Giuseppe Verdi, la Fantasia da Aida di Giuseppe Verdi, la Méditation di Jules Massenet, il Capriccio Virtuoso di Traviata di Sessa. L'ingresso è libero. La rassegna musicale fa parte dell'Azione di Sistema Itinerari Territoriali e Storytelling di cui Atl è responsabile del coordinamento

I.pa.

AL VIA LA STAGIONE NOVARESE DI PROSA CON LA PIÈCE DI MOLIÈRE

Un Malato di oggi tra problemi esistenziali

Italo Calvino sosteneva che un classico è un testo che ha sempre qualcosa da dire. Una definizione che ben si adatta anche a "Il malato immaginario" di Molière, quanto mai attuale in tempi dove la mania della forma fisica, le spese per le medicine e per i trattamenti per star bene occupano l'attenzione di gran parte della popolazione. L'allestimento andato in scena al Teatro Coccia di Novara, apertura ufficiale della stagione di prosa, è la ripresa dell'allestimento storico che agli inizi degli anni Ottanta, con la regia di Andrée Ruth Shammah, vide l'interpretazione di alto livello di Franco Parenti nel ruolo di Argan. Come la stessa regista ha sottolineato oggi nevrosi e depressione, malattie di cui soffre il protagonista, sono sempre più diffuse e non sono immaginarie, inoltre attualmente c'è l'ossessione del salutismo. I recenti studi che identificano l'intestino come un



secondo cervello fanno riflettere sui problemi che ha Argan a livello di visceri. Come se Molière sapesse di utilizzare la metafora intestino-psiche con il protagonista che inconsciamente somatizza i suoi problemi esistenziali. Se in Argan troviamo molta ossessione nel "purificare l'organismo", tipica di tanti salutisti moderni, l'attualità del testo è anche nella dif-

fidenza verso la medicina (come ad esempio nel recentissimo caso dei vaccini). C'è però anche c'è la paura della morte che c'era in Molière quando lo scrisse. Il commediografo morirà in scena recitando questa pièce e non a caso uno dei momenti più alti dello spettacolo è il dialogo di "teatro nel teatro" dove i protagonisti parlano di Molière che recita facendosi beffe

dei medici. La parte comica del testo è rispettata e a volte sembra prevalere su le altre sfumature. Due gli atti rispetto ai tre originali con l'eliminazione dei balletti e intermezzi musicali. Sempre attuale la traduzione di Cesare Garboli, efficace la scenografia di Gianmaurizio Fercioni. Il valore aggiunto dell'allestimento è però nella bravura degli attori. Un gruppo di giovani e meno giovani con verve e mestiere. Gioele Dix (al secolo David Ottolenghi) impersona Argan dopo che nell'allestimento degli anni Ottanta aveva interpretato il ruolo del fidanzato della figlia e viene ben cooptato dal gruppo. Gruppo che merita la citazione: Anna Della Rosa, Marco Balbi, Valentina Bartolo, Francesco Brandi, Piero Domenicaccio, Linda Gennari, Pietro Micci, Alessandro Quattro, Francesco Sferazza Papa. Tanti gli applausi meritati da tutti.

Massimo Delzoppo



CELERIO tua a 8.990€



ABBONAMENTI | PUBBLICITÀ | ARCHIVIO | SOCIAL | LA NOSTRA ONLUS | OFFERTE DI LAVORO | APPUNTAMENTI | INFO UTILI

f t youtuwe r | A A A | Versione solo testo | [Norm]

Giovedì, 05 Novembre 2015

Corriere di Novara.com

FONDATA NEL 1877 / IN EDICOLA IL LUNEDÌ, GIOVEDÌ E SABATO



Scrivi al Giornale



Il giornale di Oggi

SFOGLIA ABBONATI

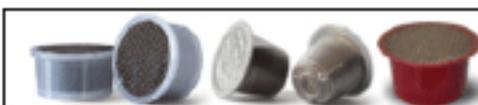
Google Ricerca per

cerca

NOVARA | BORGOMANERO | BIELLA

HOME | CRONACA | NOVARA CITTÀ | TERRITORIO | ECONOMIA E POLITICA | SPORT | SPETTACOLI | ESCLUSIVE | DOSSIER&FOCUS | INIZIATIVE

NEWSLETTER | SEZIONI TEMATICHE | FOTOGALLERY | VIDEO | LINK AMICI | LETTERE | PRIMA PAGINA



www.Tuttocialde.it

CIALDE E CAPSULE DI CAFFÈ ORIGINALI E COMPATIBILI

Articolo di: mercoledì, 04 novembre 2015, 6:09 p.



Gli Urban Sketchers "raccontano" Novara e il suo territorio

Tre disegnatori al lavoro per illustrare una guida turistica

NOVARA - Sono al lavoro in questi giorni a Novara e in alcuni paesi della provincia tre Urban Sketchers, disegnatori che armati di fogli, matite, pennini e colori stanno immortalando i monumenti del grande architetto Alessandro Antonelli. Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini si trovano sul territorio grazie all'invito di ATL della Provincia di Novara che, all'interno del progetto Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, ha inserito l'Azione Itinerari Territoriali e Storytelling. Gli artisti sono reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto e ai suoi interpreti. Andrea Longhi inoltre era già stato all'opera a Novara in occasione di Fumettopoli, rassegna dedicata al fumetto indipendente che si è svolta di recente a Casa Bossi.



Come detto oltre che nel capoluogo i disegnatori sono attivi anche in provincia e per l'esattezza a Bellinzago, Borgolavezzaro, Oleggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Romagnano Sesia, Boca e Maggiore.

Il fenomeno degli Urban Sketchers si sta spandendo "a macchia d'olio" sul territorio nazionale così come in molte altre nazioni e consente agli artisti di "raccontare" un luogo in modo originale, "uno schizzo per volta". E' basilare disegnare sul posto, al chiuso o all'aperto, per catturare ciò che si osserva in maniera diretta, gli schizzi devono avere una componente narrativa, ossia devono raccontare la storia dei luoghi in cui si vive e si viaggia. I disegni devono essere, inoltre, fedeli alla scena osservata, poiché sono una registrazione del tempo e dello spazio. E' necessario mantenere un proprio stile, nonostante sia permesso utilizzare ogni genere di strumento. Infine, essendo, questa, la società dello sharing, è importante condividere i disegni on line, sostenendosi a vicenda.

Il lavoro degli Urban Sketchers su Novara, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese Bruno Testa, servirà per illustrare una pubblicazione, in fase di lavorazione, che conterrà un prezioso lavoro di Storytelling dei luoghi antonelliani con testi redatti da diversi storici locali.

v.s.



VUOI ARREDARE CASA E SPENDERE POCO?

CLICCA QUI



Fagnoni (Atl): «Ottimi risultati per gli eventi organizzati in città»

Expo 2015: un successo per Novara con presenze straniere da record



Siamo nella settimana del "dopo-Expo". E se la piena soddisfazione per gli organizzatori arriva dal numero dei visitatori - un totale che sfiora i 22 milioni -, un bilancio di ricadute si sta già facendo: da quelle economiche per le aziende e i produttori coinvolti, ma anche turistiche a partire dall'accoglienza alberghiera per arrivare al ritorno di immagine a livello locale grazie alle grandi iniziative di richiamo culturale piuttosto che alle manifestazioni di richiamo più popolare legate alle tipicità enogastronomiche, si può fare anche a livello locale.

In un clima di piena soddisfazione ci ha dato un quadro del "ritorno" anche su Novara e territorio di questi sei mesi di Expo Maria Rosa Fagnoni, direttore dell'Azienda turistica di Novara e Provincia.

«Per la nostra città e il territorio Expo è stata un'ottima opportunità, soprattutto a partire da luglio da quando di fatto è

DALLA CAMERA DI COMMERCIO LA PROPOSTA ISPIRATA DA EXPO

«Un marchio per promuovere il Made in Novara»

«Cosa lascia Expo? La consapevolezza che il prodotto agroalimentare novarese ha tutte le carte in regola per competere anche sui mercati internazionali. Ma anche che se non si impara a fare rete non si può vincere la sfida dell'internazionalizzazione».

A pochi giorni dalla chiusura dell'esposizione universale di Milano, Cristina D'Ercole, segretario generale della Camera di Commercio di Novara, prova così a fare un'analisi di ciò che ha lasciato al territorio novarese. E fa subito una proposta: «una rete di imprese e, perché no, un brand che unisca le eccellenze novaresi, dal riso ai formaggi, ai prodotti enogastronomici».

Perché, per D'Ercole, il nodo per sbarcare (o resistere) con successo in mercati più ampi di quello locale, è organizzazione e capacità di comunicazione.

«Non abbiamo numeri e dati su cui fare un bilancio, ma la sensazione parlando con le imprese che hanno partecipato alle iniziative organizzate a Milano dalla Camera di Commercio è più che positiva - spiega D'Ercole -. Ad essere stato apprezzato è soprattutto la qualità del prodotto proposto». A Cibus è Italia, nel settore del riso era undici le realtà novaresi presenti, mentre in quella del cacao, una, «che ha fatto ottimi affari»,



sottolinea D'Ercole. Ma pensare che un prodotto d'eccellenza, in grado di attirare l'attenzione di compratori dall'estero, basti è sbagliato: «Serve investire su immagine e rete distributiva».

Un problema particolarmente importante per un tessuto economico come quello agroalimentare novarese, costituito per lo più da aziende di piccole dimensioni.

«Molto spesso basta poco - riprende D'Ercole -. E credo che l'esperienza di Expo lo abbia ribadito. Ad esempio non è da sottovalutare la presenza in internet e l'implementazione del canale di vendita digitale. Camera di Commercio sta lavorando da tempo in questa direzione. In certi casi, pur incontrando di persona potenziali acquirenti in un contesto d'eccezione come Expo, se si è assenti dalla rete, è impossibile concretizzare degli accordi».

In questo solco la proposta di una rete di imprese: «una nuova formula giuridica agile, ma che permette di aggirare i problemi delle piccole dimensioni, magari associata ad un marchio del "Made in Novara" da promuovere nel mondo».



Cristina D'Ercole

da luglio da quando in junio è decollata la grande macchina di Expo - conferma Fagnoni -. Certo ha giocato a favore la vicinanza e la comodità dei mezzi di trasporto, per l'accesso al sito della Fiera, ed economici soprattutto per gruppi e famiglie. Questo è stato un punto di forza e ce ne siamo resi conto fin da subito quando siamo stati contattati da diversi tour operator che avevano individuato Novara come riferimento soprattutto dal punto di vista logistico e dell'accoglienza.

E' vero che Novara negli ultimi anni sta vivendo un periodo felice per l'accoglienza turistica: se il turismo d'affari è quello su cui si è puntato a lungo, negli ultimi anni abbiamo avuto una crescita esponenziale di turisti, soprattutto francesi e tedeschi, interessati alle attrattive, artistiche ed enogastronomiche del territorio. Ma Expo ha fatto la differenza.

«La cartina di tornasole? Le salite alla cupola sono cresciute di quasi sei volte. E quando è venuta la squadra del Pescara non ha trovato posto per pernottare»

Ce ne siamo resi conto nei mesi estivi, già da luglio, quando nel nostro front office si sono moltiplicate le richieste di chi tornando in albergo da Expo a Novara o nei paraggi, la sera voleva uscire e trovare locali, ristoranti o luoghi da visitare. Un esempio: le salite in notturna alla Cupola, in agosto, mese in cui notoriamente la città si svuota dei suoi abitanti, hanno registrato un picco incredibile: 500 visitatori registrati attraverso le prenota-

zioni fatte qui all'Atl, ma ci sono anche quelli che si sono uniti all'ultimo. In settembre addirittura 774. Se raffrontati con i numeri del 2014, rispettivamente 78 visitatori in agosto e 138 in settembre, si ha la misura di quanta ricaduta si abbia avuto in città, considerando una già ben avviata proposta di itinerario culturale. Per non parlare della mostra sui capolavori del Barocco allestita all'Arengo: sugli oltre 16.500 visitatori abbiamo registrato



Maria Rosa Fagnoni

oltre 1600 stranieri. E visto il periodo estivo è indubbio che ci fosse un collegamento con Expo».

Ma la ricaduta in positivo nei mesi della fiera internazio-

nale è stata evidente soprattutto in termini di ricettività alberghiera. Un aneddoto è esemplare: «Due settimane fa il Pescara - racconta Fagnoni - in città per giocare la partita con il Novara calcio, non ha trovato posto per pernottare. Tutto esaurito per via di Expo».

Ma l'analisi va oltre l'aneddotica: «Tra Novara e comuni del territorio, tra alberghi, affittacamere, B&B e strutture di agriturismo, sempre più richieste contiamo 169 esercizi per un totale di 3619 posti letto. Solo a Novara sono 1329 posti letto. E tra agosto e ottobre si è registrato il tutto esaurito: abbiamo avuto anche richiesta di scuole da fuori Novara, anche solo per un pernottamento, e non siamo riusciti a trovare sistemazione. Il costo nelle strutture alberghiere novaresi del resto è concorrenziale rispetto

a quelle di Milano e uena jerra».

Un altro dato interessante legato all'afflusso di turisti in estate: «Anche senza entrare nel merito dei dati statistici precisi, che vengono rilevati e comunicati a fine anno, sono aumentate le richieste di pernottamento nei bed & breakfast e negli agriturismi. E questo è indice di una aumentata presenza di stranieri».

Fagnoni è certa: «Expo è stata una bella vetrina per Novara. Consideriamo anche l'indotto. Non solo in fiera i prodotti delle nostre aziende hanno avuto piena visibilità, soprattutto al padiglione di Cibus è Italia, ma chi è passato da Novara si è fermato, ha mangiato e fatto shopping. Bisogna sfruttare questa bella esperienza».

valeria balossini



'800 in Musica si chiude a Romagnano Sesia

La rassegna musicale nei luoghi Antonelliani del Novarese termina il suo 'tour' domenica 8 novembre

ARTICOLO | NOVEMBRE 2, 2015 - 8:19PM



Romagnano Sesia - Ultimo appuntamento per “**800 in Musica, Rassegna Musicale nei luoghi antonelliani del Novarese**”; iniziativa nata per valorizzare opere e progetti dell’architetto Alessandro Antonelli, inserita nel progetto *Cultura e Aree Urbane – Sistema Culturale e Casa Bossi* sostenuto da Fondazione Cariplo, che vede come capofila il Comune di Novara, e come partner ATL della provincia di Novara, Comitato d’Amore per Casa Bossi e Fondazione Teatro Coccia. La rassegna musicale fa parte dell’Azione di Sistema *Itinerari Territoriali e Storytelling* di **cui ATL è responsabile del coordinamento** e coinvolge diversi soggetti territoriali

tra cui, oltre al Comune di Novara, anche quelli di Bellinzago, Boca, Fontaneto d’Agogna, Ghemme, Maggiora, Oleggio, Borgolavezzaro, Romagnano Sesia e Regione Piemonte, Diocesi di Novara, Provincia di Novara, Museo storico etnografico della Bassa Valsesia, parrocchie, Associazioni culturali locali e storici locali.

Domenica 8 Novembre alle 18 nella Villa Caccia di Romagnano Sesia si terrà il concerto “**Un palco all’Opera – Il salotto dell’Ottocento**” con **Fabio Bellofiore al violino e Paolo Beretta al pianoforte**. Il programma prevede la *Sinfonia dal “Barbiere di Siviglia”* di Rossini, *la Romanza in fa Maggiore Op. 50* di Beethoven, *la Sinfonia della Norma* di

Vincenzo Bellini, il *Quartetto da "Traviata"* "*Bella Figlia dell'Amor*" di Giuseppe Verdi, la *Fantasia da Aida* di Giuseppe Verdi, la *Meditation* di Jules Massenet, il *Capriccio Virtuoso* di *Traviata* di Sessa

L'ingresso è libero e gratuito. Per informazioni ATL della provincia di Novara, Tel. 0321.394059 - Fax 0321.631063 email info@turismonovara.it - B.do Sella, 40 - Novara

Fabio Bellofiore: dopo aver conseguito la Maturità Classica, si è brillantemente diplomato in Violino e Viola con i M.stri Fantini e Righini e si è successivamente perfezionato alla Accademia Chigiana di Siena con il M° Brengola e con i M.stri Mosesti e Marin. Ha collaborato per numerosi anni, risultando vincitore in moltissime audizioni, con prestigiose Orchestre sinfoniche quali l' Orchestra della RAI di Torino (con la quale ha eseguito performance in Italia ed all' estero con famosissimi solisti e direttori d' orchestra), l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l' Orchestra dei Filarmonici di Torino e la Piccola Sinfonica di Milano. Specializzatosi con i Wien Barok in musica antica è stato Solista in numerose formazioni barocche , con la quali ha effettuato concerti da solista in Italia, Svizzera, Germania, Belgio, Inghilterra ed Olanda, tra cui spicca il prestigioso Festival Mozart di Lille (FRA), dove ha eseguito i concerti di Giovanni Battista Somis per violino ed archi nella gran sala del Palazzo comunale. Ha inciso da solista per Nuova Era "L' Empietà delusa ", un oratorio di Antonio Costa, per Amadeus i Concerti ed i Quintetti di Mauro Giuliani e per Opus 111 di Parigi un CD con musiche di Isabella Leonarda, donna compositrice del primo barocco italiano. Al riguardo il critico musicale americano Brian Robins in un articolo pubblicato dalla rivista "Fanfare" ha scritto che "viene fuori dal violino di Fabio Bellofiore la migliore esecuzione che si possa udire, in stile ma piena di impeto drammatico e proiettata nel miglior modo italiano di far musica su strumenti antichi". Nel 1999 ha vinto il premio "Umberto Barozzi" per l' Arte, prestigiosissimo riconoscimento artistico sponsorizzato da Provincia e Comune di Novara sotto il Patrocinio del Presidente della Repubblica, assegnato l' anno precedente al pianista Simone Pedroni. Svolge intensa attività come trascrittore in notazione moderna (ha lavorato per la Fondazione Teatro Coccia di Novara, trascrivendo musiche di Carlo Coccia, per la Casa Musedita e per Vercelli Viva, trascrivendo l' Opera in due atti Agesilao Re di Sparta di Giandomenico Perotti). Ha pubblicato per Interlinea edizioni un volume storico sulle Donne compositrici Orsoline, nel 2010 per la collezione Le ChevalierErrant gli atti del convegno " Musicista dal " vasto talento" di Andrea Stefano Fiorè per la casa editrice LIM di Lucca contemporaneamente ha inciso in prima mondiale " Le sonate da Chiesa " con la casa discografica Concerto di Music-Media Milano.

Paolo Beretta ha iniziato lo studio del pianoforte, nella città natale, con i maestri Michelangelo Gelli e Gino Ottina. Ha poi

completato l'intero corso di studi pianistici sotto la guida della prof.ssa Maria Pilone di Torino, diplomandosi presso il Conservatorio Statale di Musica "A. Vivaldi" di Alessandria nel 1980. Ha studiato composizione con la prof.ssa Silvia Bianchera Bettinelli; ha frequentato Corsi e Stages di Direzione Corale ed Orchestrale; ha studiato Direzione d'Orchestra all'Accademia Musicale Pescarese con il maestro Gilberto Serembe, partecipando alle esercitazioni orchestrali con il M° Donato Renzetti. Ha inoltre approfondito gli studi organistici sotto la guida di diversi insegnanti. Ha partecipato a molti Concorsi di Pianoforte, Musica Corale e Musica da Camera, ottenendo lusinghieri consensi. Ha iniziato in giovanissima età, durante gli studi musicali, ad accompagnare strumentisti e cantanti; in particolare ha seguito per anni, continuativamente, ai saggi scolastici e agli esami presso il Civico Istituto Musicale Brera di Novara ed i Conservatori di Milano, Torino, Alessandria, Bergamo, Piacenza, gli allievi di clarinetto del m° M. Moretti, di tromba del m° F. Titani, di canto della prof.ssa M. Sorelli, di viola del m° R. Tosatti, di violino della prof.ssa C. Credazzi Ruata. Sempre durante il periodo degli studi, ha seguito lezioni di perfezionamento per l'accompagnamento al pianoforte con i maestri Leonardo Leonardi e Antonio Beltrami. Ha debuttato come concertista nel 1981, a Macugnaga (prov. VB), inaugurando la "Rassegna Giovani Interpreti – Macugnaga Monte Rosa"; nella medesima località è stato più volte ospite di diverse manifestazioni musicali come pianista, direttore e relatore. Ha tenuto concerti per il "Circolo Cameristico Piemontese" ed è stato inserito in Stagioni Concertistiche promosse e organizzate da Comuni, Provincie, Regioni, Teatri, Enti ed Associazioni Musicali e Turistiche in Italia e all'Estero. Ha partecipato spesso, come pianista e direttore di coro, a Concerti del Festival Segusino (anni 1983, '86, '87, '91, '93, '97) Organista nella Basilica di San Pietro in Roma, nel giugno 1992, per un concerto corale diretto dal M° Mons. Pablo Colino, alla presenza del Santo Padre, e nell'esecuzione dei "Vesperae Solemnes de Confessore" di W.A.Mozart (giugno 1993), nella Chiesa Cattedrale di Novara, alla presenza del Presidente della Repubblica Italiana. Nell'aprile del 2002 ha inaugurato con un concerto il prestigioso organo Prestinari della Basilica di San Martino Vescovo in Magenta (MI), in occasione del compimento delle opere di restauro dell'antico strumento. Dal 1983 al 1995 è clavicembalista e pianista del Quartetto "I Cameristi Novaresi", subentrando alla Prof. G. Cocito, con i maestri B. Fabbri, R. Della Santa e U. Rea; dal 1997 a tutt'oggi è organista e cembalista dell'Orchestra Lirico Sinfonica "Carlo Coccia" e del "Baroqu'Ensemble", dell'Ensemble Isabella Leonarda, dell'Orchestra Barocca Città di Novara. Pianista accompagnatore e maestro collaboratore di sala e palcoscenico nelle Stagioni Liriche dei Teatri di Novara (dal 1989 al 2004), Alessandria (1990-1991-2003), Aosta (1992), Fano (dal 1989 al 1995), Gozzano (dal 1989 al 1992), Vercelli (1995-1996-2002-2003) e Verona (dal 1992 al 1996). Ha collaborato in concerti e rappresentazioni operistiche sotto la conduzione dei maestri J.Acs, R. Beretta, M. Caldi, F.M.Carminati, P.Colino, E.Dovico, P.Ferrara, F.Fogliazza, P.Gatto, W.Humburg, A.Leone, S.M.Lucarelli, D.Oren,

F.Prestia, M.Rota, N.Santi, C.Scimone, M.Trombetta, M.Viotti, S.Zoja. Accompagnatore di diverse Scuole di Canto, collabora stabilmente con diversi cantanti e docenti, tra cui M.Buffoli, I. Cortese Colavito, M.Custer, P.Fornasari Patti, J.Futagami, M.L.Groppi, F.Mattiucci, M.C. Mecca, M.G. Nobili, G.Pasella, R.Redoglia, C.M.Rossanigo Baracco, I.Semeraro, M.Trombetta. E' Maestro Sostituto nelle Stagioni Liriche del Teatro Coccia di Novara, stabilmente dal 1993, anno della riapertura del teatro restaurato. Dal mese di settembre 1995 ricopre la carica di Direttore Musicale di palcoscenico. Nel 2002/2004 è Assistente alla Direzione Artistica. Nel giugno 1995 incide su CD in prima assoluta alcune composizioni cameristiche inedite per canto e pianoforte di T.Rusconi, con il soprano Rossella Redoglia. Nel 1999 è pianista accompagnatore ufficiale del 5° Festival della Lirica di Sanremo: "Premio Sanremo Musica Classic International" e "Premio Sanremo International Musical". Nel 2006 è pianista accompagnatore, per le categorie Archi e Fiati, all'International Music Competition – Concorso Internazionale "V. Caffa Righetti" presso il Comune di Cortemilia (CN), direzione artistica M° Luigi Giachino. Dal 1990 al 2007 è più volte pianista accompagnatore di archi, fiati e canto al Concorso Internazionale di Esecuzione Strumentale e Vocale "Premio Rovere d'Oro" presso il Comune di S. Bartolomeo al Mare (IM), direzione artistica M° Luciano Lanfranchi, dove, nel 2009 tiene un concerto con il baritono svedese M° Dag Schantz e nel 2010 con il M° Danilo Rossi, prima viola del Teatro alla Scala di Milano. Nel maggio 2008 ha accompagnato il violoncellista Luigi Cristiano Frisenda in un concerto presso la London Symphony Orchestra al Barbican Center di Londra. E' pianista del "Charles Dancla Trio" (violino, violoncello e pianoforte) ove svolge un'approfondita ricerca musicologica e di recupero di un patrimonio cameristico inesplorato e con il quale ha partecipato al "Festival Stradivari" a Cremona, al "Festival dell'Aurora" di Crotona e al "Festival Euromediterraneo" di Altomonte (CS).

0 commenti

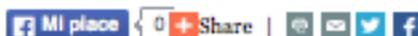
Ordina per **Principali**



Aggiungi un commento...

 Facebook Comments Plugin

Novara su tavolozza



In questi giorni tre Urban Sketchers "raccontano" gli scorci della provincia, armati di taccuino e colori. Il lavoro servirà per illustrare una guida turistica di StoryTelling con testi di storici locali

ARTICOLO | NOVEMBRE 5, 2015 - 10:23AM



Novara - E' facile incontrarli seduti, ad osservare uno scorcio o una prospettiva; armati di taccuino, matite e colori. In questi giorni Novara, Bellinzago, Borgolavezzaro, Oleggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Romagnano Sesia, Boca e Maggiora diventano "tavolozza privilegiata" per Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini; squadra di

straordinari Urban Sketchers, reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto e ai suoi interpreti. I tre disegnatori, si trovano sul territorio grazie all'invito di ATL della Provincia di Novara che, all'interno del progetto *Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi* sostenuto da Fondazione Cariplo, ha inserito l'*Azione Itinerari Territoriali e Storytelling*, intende valorizzare (dal punto di vista culturale e turistico) i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto Alessandro Antonelli. Gli artisti si dedicheranno ai monumenti Antonelliani di 9 comuni della provincia.

Il fenomeno degli Urban Sketchers si sta spandendo "a macchia d'olio" sul territorio nazionale così come in molte altre nazioni e consente agli artisti di "raccontare" un luogo in modo originale, "uno schizzo per volta". E' basilare disegnare sul posto, al chiuso o all'aperto, per catturare ciò che si osserva in maniera diretta, gli schizzi devono avere una componente narrativa, ossia devono raccontare la storia dei luoghi in cui si vive e si viaggia. I disegni devono essere, inoltre, fedeli alla scena osservata, poiché sono una registrazione del tempo e dello spazio. E' necessario mantenere un proprio stile, nonostante sia permesso utilizzare ogni genere di strumento. Infine, essendo, questa, la società dello sharing, è importante condividere i disegni on line, sostenendosi a vicenda.

Il lavoro degli Urban Sketchers su Novara, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese Bruno Testa, servirà per illustrare una pubblicazione, in fase di lavorazione, che conterrà un prezioso lavoro di Storytelling dei luoghi antonelliani con testi redatti da diversi storici locali.

THE LONDON PASS

USE CODE: **10db**

SAVE NOW >

SAVE 10%
ON 3 & 6 DAY PASSES!

RESIDENZE TORREVERDE
torrion quartiere

Celebrità
Dinner Club

Concessionaria

CLERICI

operiamo a Novara dal 1948:

Promozioni e offerte tutti i mesi, scoprirete QUI

Vendita

CHEVROLET HYUNDAI

Assistenza

LANCIA FIAT

NOVARA - Via Biondani, 61 - Tel. 0321.392965
BORGOMANERO - Via Marconi, 6 - Tel. 0322.842184

SUMMER CAMP '15

BABY 3 / 5 ANNI - RAGAZZI 6 / 16 ANNI

Parco del Welfare



'800 IN MUSICA- RASSEGNA MUSICALE NEI LUOGHI ANTONELLIANI DEL NOVARESE

Scritto da: Redazione 2 novembre 2015 in Cultura, HOT, Musica, NOVARA, SLIDER [Inserisci un commento](#)



Il prezioso ciclo di concerti si chiude Domenica 8 Novembre a Romagnano Sesia

Ultimo appuntamento per "800 in Musica, Rassegna Musicale nei luoghi antonelliani del Novarese"; iniziativa nata per valorizzare opere e progetti dell'architetto Alessandro Antonelli, inserita nel progetto Cultura e Aree Urbane – Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, che vede come capofila il Comune di Novara, e come partner ATL della provincia di Novara, Comitato d'Amore per Casa Bossi e Fondazione Teatro Coccia. La rassegna musicale fa parte dell'Azione di Sistema Itinerari Territoriali e Storytelling di cui ATL è responsabile del coordinamento e coinvolge diversi soggetti territoriali tra cui, oltre al Comune di Novara, anche quelli di Bellinzago, Boca, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Maggiore, Oleggio, Borgolavezzaro, Romagnano Sesia e Regione Piemonte, Diocesi di Novara, Provincia di Novara, Museo storico etnografico della Bassa Valsesia, parrocchie, Associazioni culturali locali e storici locali.

Domenica 8 Novembre alle 18 nella Villa Caccia di Romagnano Sesia si terrà il concerto "Un palco all'Opera – Il salotto dell'Ottocento" con Fabio Bellofiore al violino e Paolo Beretta al pianoforte. Il programma prevede la Sinfonia dal "Barbiere di Siviglia" di Rossini, la Romanza in fa Maggiore Op. 50 di Beethoven, la Sinfonia della Norma di Vincenzo Bellini, il Quartetto da "Traviata" "Bella Figlia dell'Amor" di Giuseppe Verdi, la Fantasia da Aida di Giuseppe Verdi, la Meditation di Jules Massenet, il Capriccio Virtuoso di Traviata di Sessa

L'ingresso è libero e gratuito. Per informazioni ATL della provincia di Novara, Tel. 0321.394059 – Fax 0321.631063 email info@turismonovara.it – B.do Sella, 40 – Novara

I NOSTRI FANS

Facebook 1,008Fans
Twitter 719Followers

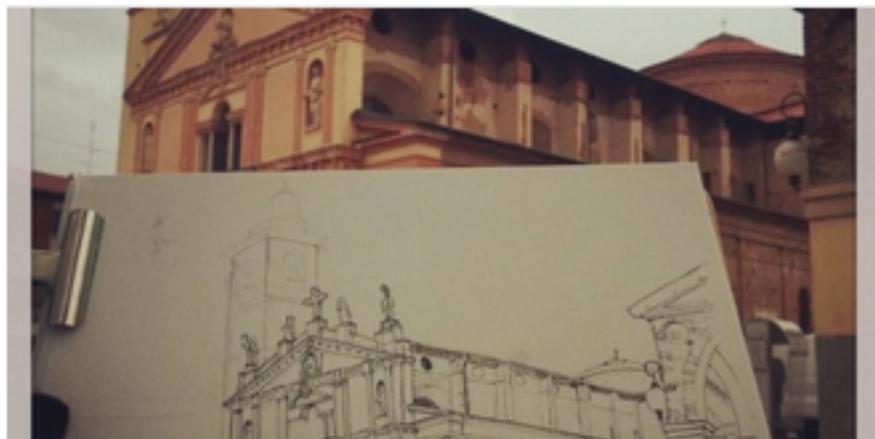
TODAY	TOMORROW
Trieste 15 °C 11 °C 	Gorizia 15 °C 10 °C
Udine 16 °C 8 °C 	Pordenone 16 °C 10 °C

[Show More »](#)

POPOLARI	RECENTI
	VENERDI 6 NOVEMBRE 2015 _ al via il calendario ufficiale di novembre 2015 del restaQmme DI NAPOLI 2 novembre 2015
	MUSICA, TRIESTE: 4 nov. CONCERTO OMAGGIO PER MARCO SOFIANOPULO, A UN ANNO DALLA SCOMPARS 2 novembre 2015
	'800 in Musica- Rassegna Musicale nei luoghi Antonelliani del Novarese 2 novembre 2015
	TRIESTE SCIENCE+FICTION – 3/8 NOVEMBRE – AL VIA DOMANI LA 15A EDIZIONE 2 novembre 2015
	Dal 3 novembre in prevendita i grandi concerti-evento della stagione di musica 2015/16 2 novembre 2015

FIND US ON FACEBOOK

NOTIZIE PIÙ CALDE // "La cultura... si mangia": a Marino Lagunare 8 nov. Il pesce è protagonista, tra archeologia, giochi e attualità



NOVARA "SU TAVOLOZZA": IN QUESTI GIORNI TRE URBAN SKETCHERS "RACCONTANO" GLI SCORCI DELLA PROVINCIA, ARMATI DI TACCUINO E COLORI.

Scritto da: Redazione - 4 novembre 2015 - In: Annunci e proposte, Attualità, Cultura, NOVARA, SLIDER

Inserisci un commento

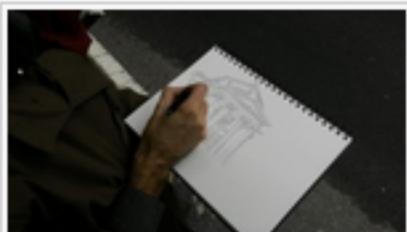


Il lavoro servirà per illustrare una guida turistica di StoryTelling con testi di storici locali



E' facile incontrarli seduti, ad osservare uno scorcio o una prospettiva; armati di taccuino, matite e colori. In questi giorni Novara, Bellinzago, Borgolavezzaro, Oleggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Romagnano Sesia, Boca e Maggiore diventano "tavolozza privilegiata" per Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini; squadra di straordinari Urban Sketchers, reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto e ai suoi interpreti. I tre disegnatori, si trovano sul territorio grazie all'invito di ATL della Provincia di Novara che, all'interno del progetto Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Case Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, ha inserito l'Azione Itinerari Territoriali e Storytelling, intende valorizzare (dal

punto di vista culturale e turistico) i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto Alessandro Antonelli. Gli artisti si dedicheranno ai monumenti Antonelliani di 9 comuni della provincia. Il fenomeno degli Urban Sketchers si sta spandendo "a macchia d'olio" sul territorio nazionale così come in molte altre nazioni e consente agli artisti di "raccontare" un luogo in modo originale, "uno schizzo per volta". E' basilare disegnare sul posto, al chiuso o all'aperto, per catturare ciò che si osserva in maniera diretta, gli schizzi devono avere una componente narrativa, ossia devono raccontare la storia dei luoghi in cui si vive e si viaggia. I disegni devono essere, inoltre, fedeli alla scena osservata, poiché sono una registrazione del tempo e dello spazio. E' necessario mantenere un proprio stile, nonostante sia permesso utilizzare ogni genere di strumento. Infine, essendo, questa, la società dello sharing, è importante condividere i disegni on line, sostenendosi a vicenda. Il lavoro degli Urban Sketchers su Novara, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese Bruno Testa, servirà per illustrare una pubblicazione, in fase di lavorazione, che conterrà un prezioso lavoro di Storytelling dei luoghi antonelliani con testi redatti da diversi storici locali



I NOSTRI FANS

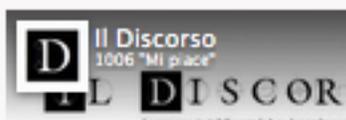
Facebook 1.008Fans
Twitter 719Followers

TODAY	TOMORROW
Trieste 20 °C 11 °C 	Gorizia 18 °C 12 °C
Udine 18 °C 10 °C 	Pordenone 20 °C 10 °C

Show More >

- POPOLARI RECENTI
- Magazzino 18** scritto da Simone Cristicchi e Jan Bernas, va in scena al Politeama Rossetti dal 5 all'8 novembre
 2 novembre 2015
 - Al via "Jazz in Progress"** con Giorgio Pacorig e Zeno De Rossi, Giovedì 5 novembre 21 al Carso in Corso di Monfalcone.
 2 novembre 2015
 - Tutti i numeri della manifestazione Lucca Comics & Games ...Si, viaggiate!** - 29 ottobre-1 novembre 2015
 3 novembre 2015
 - FIRENZE E GLI UFFIZI** in digital 3D. Un viaggio nel cuore del Rinascimento
 2 novembre 2015
 - Non c'è acqua più fresca che nel mio paese: Battiston interpreta Pasolini per Contatto 34**
 2 novembre 2015

FIND US ON FACEBOOK



Mi piace questa Pagina

Piace a 1 amico



il caso

ELISABETTA FAGNOLA
NOVARA

I ricordi

«Quando ho iniziato a lavorare in cucina a 14 anni, ho chiesto a mio padre: quanto mi danno? Lui mi ha risposto: sei tu che devi dare, per ora in cucina il danno sei tu»

«Da ragazzo ho pagato 70 mila lire al giorno per restare in Francia a lavorare in un tre stelle Michelin. È stato un investimento ma dopo ho potuto raccogliere i frutti»

Novara ho provato a fare lo stesso esame degli artisti che scelgono il Coccia per la prima, per testare il pubblico e vedere se va bene lo spettacolo da portare alla Scala di Milano». E come gli artisti, racconta chef Antonino Cannavacciuolo, ha raccolto le critiche e corretto il tiro.

Così quella di ieri mattina al Bistrot del Coccia suonava quasi come l'inaugurazione di un nuovo corso: testimonial dei corsi di cucina del Centro europeo di formazione, lo chef stellato di Villa Crespi e di «Cucine da incubo» ha colto l'occasione per lanciare un messaggio alla città, fra autocritica e nuovi progetti.

Settimane di fuoco

Le prime settimane di apertura del nuovo Bistrot novarese sono state di fuoco. E le critiche al servizio non si sono fatte attendere: «Critiche giuste, di cui mi assumo la responsabilità, forse ho sottovalutato il mio nome - commenta, riferendosi al numero dei clienti arrivati nelle prime ore dopo l'apertura -. Ma da dieci giorni, dopo aver cambiato molte cose, stiamo lavorando meglio». Lo chef napoletano lo racconta dietro al tavolo della conferenza stampa allestita in una delle



La terrazza sulla città

Antonino Cannavacciuolo con la moglie Cinzia Primatesta. Sopra, la presentazione dei corsi

“Novara è un banco di prova Poi punto a Torino e Milano”

Cannavacciuolo replica alle critiche sul bistrot del Coccia

Testimonial

Lo chef di Villa Crespi ha accettato l'invito ad essere testimonial dei corsi di cucina a distanza proposti dal Centro Europeo di Formazione

sale, parlando di scuola e cucina, traducendo scherzosamente in italiano i termini in dialetto milanese usati dagli altri relatori, «cadrega vuol dire sedia, per chi non lo sapesse».

«Corretto il tiro»

Quanto al progetto novarese, la moglie Cinzia Primatesta a margine dell'evento spiega che «come in tutte le cose, bisogna leggere le aspettative dei clienti, capire le loro esigenze». Un po' come fanno le compagnie

teatrali, commenta Cannavacciuolo, tra una battuta e l'altra: «Nei primi giorni di apertura a Novara abbiamo avuto 3 o 4 mila clienti al giorno, chi ha criticato non so se ne sarebbe uscito vivo. Noi ne siamo usciti vivi e siamo ancora lavorando per migliorare».

Verso prossime aperture

Il bistrot accanto al teatro di Novara, dunque, sarà un buon banco di prova: «Ho pensato che se va bene qui, si può apri-

re anche altrove. Con un'idea nuova - spiega il neo giudice di Masterchef -, permettere ai locali di lavorare e incassare dalle sette e mezza del mattino a mezzanotte, pagando il personale per dare quel servizio».

E se va bene a Novara, la formula può anche essere esportata in altre piazze d'Italia, sempre con la stessa filosofia: «A fine anno potremmo pensare di aprire a Torino e Milano, perché no, sempre con questo modello».

Il corso

I segreti dei fornelli si studiano a distanza

Formazione a distanza, anche per i cuochi. Ma oltre a libri e dispense, ci sono dvd, una piattaforma social, lezioni pratiche e stage coordinati dalla scuola.

La proposta si chiama «Chef fuoriclasse» ed è uno dei corsi attivati dal Cef, il Centro europeo di formazione, nato nel 2007 all'interno del Gruppo De Agostini. «In Italia, a differenza della Francia o degli Stati Uniti, la formazione a distanza è vista ancora con sospetto - ha spiegato Guido Galimberti, direttore del Cef -. Vorremmo dimostrare che è un metodo valido in tutto il mondo». Anche per questo voluto Cannavacciuolo come testimonial, un via libera concesso, dice lo chef, «dopo aver visionato i materiali».

L'iscrizione non è da poco: 2.200 euro circa per materiali, lezioni e assistenza che si possono diluire in due anni. «Gli studenti ricevono a casa libri e dvd, ci sono esercizi da preparare ed esami da far vedere ai docenti, che possono essere sempre contattati» precisa Galimberti. Ci si può confrontare con docenti e studenti (sono già quasi un migliaio) su una piattaforma on line, la collaborazione con la rete degli istituti alberghieri italiani dà la possibilità di seguire lezioni pratiche e stage. [EL. F.]

L'INDOTTO DELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI MILANO

Expo ha portato 20 milioni di euro a Novara Turisti alla scoperta di vini, città e mulini

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Oltre 250 mila presenze sull'intero territorio provinciale di cui 58 mila nel capoluogo. E siccome si stima che ogni turista abbia speso in media sul territorio dai 90 ai cento euro il Novarese ha tratto dall'Expo un indotto di almeno 20 milioni di euro.

«C'è chi ipotizzava un indotto ancora maggiore dalla rassegna internazionale - dice Maria Rosa Fagnoni, presidente dell'Atl - ma credo che queste cifre confermino che per il territorio Expo ha

avuto un importante significato anche economico».

Ieri mattina la presidente Atl era tra i relatori del convegno su «Imprese, turismo e cultura oltre Expo». Provincia, Fondazione Cariplo e Camera di Commercio hanno costruito il «Sistema culturale integrato novarese» con itinerari tematici che hanno coinvolto oltre 50

aziende con 12 laboratori e 24 eventi, per offrire ai visitatori

l'opportunità di visitare non solo i luoghi del Novarese più interessanti sotto il profilo monumentale, storico ed artistico, ma anche artigiani e imprese soprattutto del settore enogastronomico. «Expo - aggiunge Fagnoni - ha aumentato le presenze turistiche almeno dell'8%».

250
mila visitatori

Sono i turisti che l'Expo ha portato nel Novarese ovvero l'otto per cento di presenze in più



Lo spazio dedicato al Novarese nei padiglioni di Expo 2015

Ma Expo ha soprattutto chiarito agli imprenditori locali che non basta avere un'azienda con prodotti eccellenti: «Bisogna sapersi promuovere - rimarca Cristina

D'Ercole, segretario generale della Camera di Commercio - e infatti questo progetto ha insegnato a predisporre siti Internet adeguati e a non contare più sul turista "generalista"»

che visita qualsiasi cosa o gira a caso. Oggi chi arriva è interessato a settori precisi e quindi va indirizzato e orientato».

Russi e norvegesi

Giovanni Testa, risicoltore di San Pietro Mosezzo ha scoperto tanti turisti, anche stranieri, attirati dall'antico mulino ad acqua della riseria. Francesca Castaldi, titolare di una cantina a Briona, ha raccontato come i visitatori di Expo, russi e norvegesi, abbiano particolarmente gradito i vini abbinati ai salumi e al gorgonzola. Il «made in Novara» non è soltanto specialità a tavola, ma anche storia e letteratura: i percorsi dei castelli, quelli antonelliani, le gite in bici nella pianura raccontata da Sebastiano Vassalli sono altre carte da giocare perché prosegua sul Novarese l'effetto Expo.

A HISTORY OF MODERN.

BULOVA

ESTD 1875 NEW YORK



UHF Ultra High Frequency

Il movimento al quarzo dalle elevate prestazioni montato in ogni orologio Bulova Accutron II, vibra ad una frequenza di 262 kHz. Questa esclusiva tecnologia presenta una precisione senza pari e si caratterizza per la sfera dei secondi in continuo movimento.

BULOVA.COM

CONCESSIONARIO UFFICIALE
GIOIELLERIA VALLE DAL 1961

VIA VITTORIO EMANUELE, 60 - CONFENZA (PV)
TEL. 0384-64096 - WWW.GIOIELLERIAVALLE.IT

Da Omero a Dante e Tolstoj La guerra spiegata dai classici

Inizia **domani** la rassegna che racconta la **letteratura attraverso il teatro**
La **compagnia Venti Lucenti** al mattino nelle scuole, alle 17,30 al Broletto

ELISABETTA FAGNOLA
NOVARA

Sarà ogni volta un racconto partecipato, pensato per avvicinarsi ai grandi narratori che hanno raccontato storie di guerra e di trincea, da Omero a Dante, da Remarque a Tolstoj, De Roberto, Emilio Lussu, pensato per gli studenti, ma aperto a tutti: dopo le «Memorie russe» dello scorso anno, parte domani la nuova rassegna «Memorie di guerra», parte del progetto «Cultura e aree urbane» finanziato da Fondazione Cripplo, Comune di Novara e Fondazione Teatro Coccia.

In programma ci sono sei doppi appuntamenti, al mattino nelle scuole, al pomeriggio a ingresso libero per il pubblico, col teatro raccontato di Leonardo Bucciardini e Daniele Bacci della compagnia fiorentina «Venti Lucenti». «Leggere, rileggere e riscoprire testi fondamentali della nostra Storia - commentato l'assessore alla Cultura Paola Turchelli - accende una sana curiosità nei lettori».

Il programma

Il viaggio parte domani alle 10,30 al liceo classico Carlo Alberto di Novara con «L'Iliade e la Bibbia», alle 17,30 la replica all'Arengo del Broletto. Poi altri incontri, fino a dicembre, dedicati alle opere di Stendhal e Tolstoj, Erich Maria Remarque e Emilio Lussu, poi Dante, De Roberto, Andreas Latzko e Carlo Salsa.

Il viaggio, anticipa Renata Rapetti, direttrice artistica del Teatro Coccia, «conduce a un importante appuntamento della programmazione del Teatro Coccia, la prima dell'opera «La Paura», scritta e diretta da Orazio Sciortino con la regia di Simona Marchini». Prodotta dal teatro e tratta dal romanzo di Federico De Roberto, debutterà il 3 dicembre.

Lezione concerto ad Ameno Il batterista jazz Tiziano Tononi insegna i ritmi di Cuba

I ritmi e la struttura della tradizione musicale cubana saranno al centro della lezione concerto che Tiziano Tononi terrà stasera alle 21, al Museo Torrielli di Ameno (ingresso libero). Il batterista milanese, fondatore dell'Italian Instabile Orchestra, ha collaborato con Gianluigi Trovesi, Enrico Rava, Andrew Cyrille, Tony Scott, William Parker e altri nomi della scena jazz internazionale e vinto due edizioni di «Top jazz» con lavori a nome proprio. L'appuntamento, organizzato in collaborazione con No-



vara Jazz, è uno degli incontri multidisciplinari tra letteratura, musica, cucina e cinema cubano a corollario della mostra «L'isola che sognava i leoni». L'esposizione racconta la Cuba di ieri e di oggi attraverso opere realizzate dagli anni Novanta in poi da artisti cubani appartenenti a generazioni differenti. Organizzata dall'associazione «Asilo bianco», è visitabile sino al 10 gennaio gratuitamente da giovedì a domenica, dalle 15 alle 18,30. Dettagli: www.asilobianco.it. [C. FA.]

Stasera a Romagnano Sesia

Violino e pianoforte come nei salotti dell'Ottocento L'opera di Verdi e Rossini si ascolta a Villa Caccia

Si portavano il teatro a casa nell'Ottocento: per riascoltare arie e musiche delle opere liriche allora più amate, bastavano un pianoforte e un violino e i salotti della buona borghesia di allora diventavano come un palco all'Opera.

Il concerto conclusivo della rassegna «800 in musica», oggi alle 18 a Villa Caccia di Romagnano Sesia, svelerà come intorno ai temi delle opere di Verdi, Bellini o Rossini si componessero fantasie e capricci, che divertivano per i loro virtuosismi. Per «Un palco all'Opera». Il salotto dell'Ottocento? Fabio Bellofiore al violino e Paolo Beretta al pianoforte hanno selezionato un programma che unisce pagine del melodramma, come la



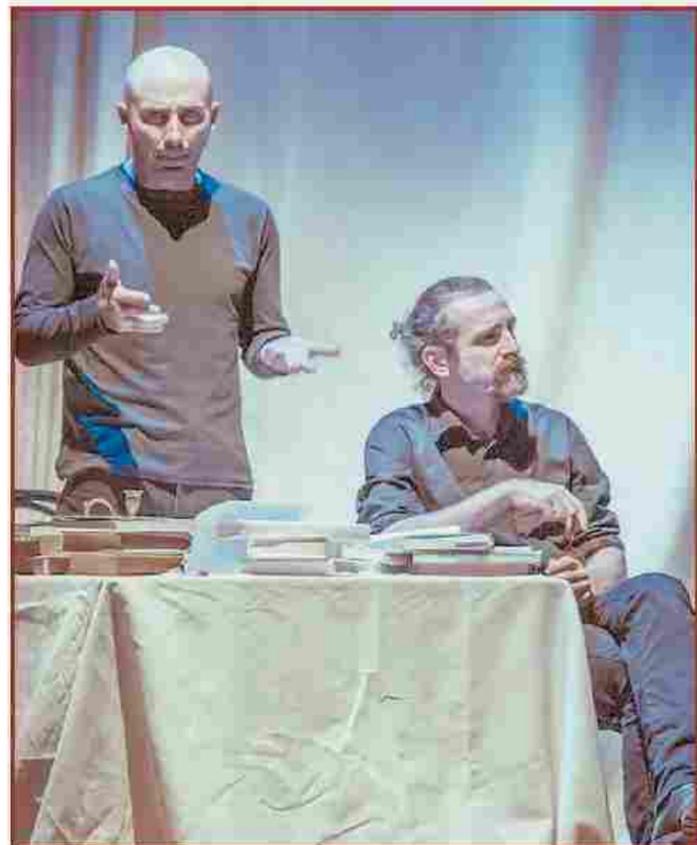
Il maestro Paolo Beretta

sinfonia dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini, quella della «Norma» di Vincenzo Bellini, il quartetto di «Traviata» e la fantasia da «Aida» di Verdi, ad altre composizioni che consentono di ricreare il tessuto sonoro dell'epoca: «La scelta - spiega

Beretta - è caduta sui brani che meglio si sposano col luogo dove suoniamo, l'ambiente suggestivo di Villa Caccia, come la romanza in fa maggiore op. 50 di Beethoven».

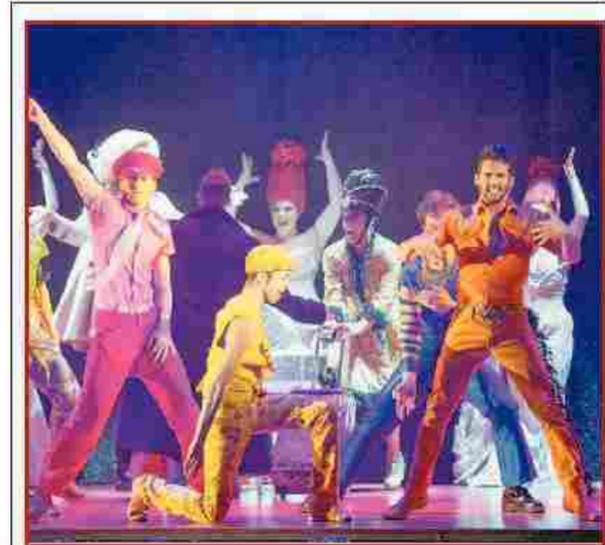
Ultimo appuntamento

È l'ultima tappa di un percorso musicale sulle tracce dell'architetto Alessandro Antonelli: «Il pubblico - chiarisce pianista e direttore d'orchestra novarese - ha riempito sale e chiese che hanno ospitato i precedenti 12 concerti e preme una proposta che compendia più arti. Un'esperienza da ripetere, magari con una rassegna dedicata alla scoperta delle cantine del territorio, dove apprezzare buona acustica e il profumo dei vini». [C. FA.]



Docenti e attori

Leonardo Bucciardini e Daniele Bacci della compagnia fiorentina Venti Lucenti tornano a Novara dopo «Memorie russe» con un nuovo progetto di teatro raccontato



DOPPIA REPLICA OGGI A NOVARA

Il musical «Priscilla» sul palco del Coccia

Due repliche, oggi alle 16 e alle 21 al Teatro Coccia, per il musical Priscilla la regina del deserto», tra i più seguiti della scorsa stagione. Uno spettacolo ironico con oltre 500 coloratissimi costumi e soprattutto per una colonna sonora di musiche indimenticabili, da «I Will survive» a «Material girl». Biglietti da 18 a 35 euro. [M.BEN.]

LE LETTERE

«Grazie all'avvocato per la sua umanità»

Sono una persona disabile, vorrei ringraziare in positivo l'avvocato Paolo Pinzone appartenente al foro di Verbania per il suo sostegno con molta umanità a un mio delicato problema lavorativo.

LETTERA FIRMATA
VERBANIA

«Lasciate studiare gli alunni di Lesa»

Ho visitato l'Istituto Cavallini di Lesa (Novara), il cui accesso è messo in pericolo per la presenza di alcune piante di grandi dimensioni, incontrando docenti e studenti. Il presidente della Provincia Besozzi ed il sindaco di Lesa Grignoli fanno il gioco delle tre carte uno scarica barile inaccettabile, perché a pagarne le conseguenze sono gli studenti. Arrivati a questo punto il sindaco non può nasconder-

si dietro ad un dito, tolga subito le transenne e lasci lavorare i ragazzi dell'Istituto agrario alla sistemazione delle piante, come richiesto da loro stessi. In questa situazione paradossale Besozzi fa l'indiano, fingendo di non conoscere le intenzioni dell'amministrazione comunale sull'alienazione di villa Cavallini. Circostanze emerse, nero su bianco, l'intenzione di vendere i terreni rispondendo ad un bando demaniale. Come se non bastasse le volontà testamentarie erano piuttosto chiare, e certo non prevedevano la vendita da parte del Comune per fare cassa. Chiederemo quindi spiegazioni anche alla Giunta regionale, e in particolare all'assessorato all'Istruzione, per comprendere quali azioni intendano mettere in campo per garantire il diritto allo studio, in completa sicurezza, agli studenti del «Cavallini» di Lesa.

PAOLO ANDRISSI
CONSIGLIERE REGIONALE
MOVIMENTO CINQUE STELLE

Numeri utili

PRONTO INTERVENTO SANITARIO

numero unico tel. 118.

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60.00; Arona: 0322 51.61; Borgomanero: t. 0322 81.500; Oleggio: t. 0321 96.00.47; Vco Centrale operativa Asl t. 800448118.

FARMACIE DI TURNO OGGI

Novara: Turno di 24 ore (dalle 9 alle ore 9 del mattino successivo). Pharma - Novara spa, c.so Mazzini 16, 0321 39.95.13.

Provincia e Vco

Fara Novarese: Botto snc di Maio, piazza Libertà 9, 0321 81.99.92.

Varallo Pombia: Fanchini dott. Gianbattista, via Caccia 1, 0321 95.346.

Borgomanero: Pezzana sas, c.so Roma 50, 0322 81.553.

Cavaglio d'Agogna: Rovellotti, via Roma 11, 0322 80.61.03.

Nebbiuno: Bellora, via Provinciale Alto Vergante 12, 0322 58.028.

Treccate: Antonini, p. Cavour 34, 0321 71.353.

Verbania (Intra): Borroni di Massarelli, p.zza Ranzoni 39, 0323 40.13.41.

Premeno: Regina Elena di Zambelli, via Regina Elena 2, 0323 58.70.67.

Baveno (Feriolo): Roi-Olivieri snc, via 42 Martiri 3/a, 0323 28.604.

Omegna: San Fermo snc, via IV novembre 268/a, 0323 61.455.

Villadossola: Gallenzi snc, via N. Bianchi 8, 0324 54.75.76.

Baceno: Marinone sas, via Roma 13, 0324 62.016.

Druogno: Fantone dr. Roberto, via Domodossola 35, 0324 93.254.

Novara

NOVARA

CINETEATRI NOVARESIS // info@web www.novaracinema.it - info@novaracinema.it tel. 0321 - 35731 / Prenotazioni 199.208002, feriali dalle 15/18; sab/dom dalle 12.30 alle 15

VIP // Tel. 0321-625.688

Spectre 007, orario 15,15; 18,15; 21,15

ARALDO // Tel. 0321-474.625

Belli di papà, orario 17,45; 20,15

SACRO CUORE // Tel. 0321-465.484

RIPOSO

PERNATE

SANT'ANDREA // info www.cinemapernate.it

RIPOSO

BELLINZAGO

MOVIE PLANET MULTISALA //

info: 0321 - 987.046 / 988.872 -

Per prenotare: 0321 - 92.74.19 / 89.95.52.578

www.movieplanetgroup.it

SALA 1

The last witch Hunter: L'ultimo cacciatore di streghe, orario 15,15; 17,30; 20,10; 22,30

SALA 2

Belli di papà, orario 15,15; 17,30; 20,10; 22,30

SALA 3

Snoopy & friends: Il film dei Peanuts, orario 15,15; 17,30; 20,10; 22,30

SALA 4

Giotto l'amico dei pinguini, orario 17,30

Rock in the Kasbah, orario 15,10; 20,10

Crimson Peak (V.M. 14), orario 22,30

SALA 5

Giotto l'amico dei pinguini, orario 14,30

Spectre 007, orario 16,30; 19,30; 22,30

SALA 6

Hotel Transylvania 2, orario 15; 17,30

Giotto l'amico dei pinguini, orario 19,30

Spectre - 007, orario 21,30

SALA 7

Alaska, orario 14,30; 17,10; 19,45; 22,30

Prime visioni



Dal film «Spectre 007»

SALA 8
Ghosthunter - L'acchiappafantasma, orario 15
Freeheld: Amore, giustizia, uguaglianza (2K), orario 17,30; 20; 22,30

BORGOMANERO
NUOVO MULTISALA // Tel. 0322 - 81.741

SALA 1

The last witch Hunter: L'ultimo cacciatore di streghe, orario 16,15; 18,45; 21,15

SALA 2

Snoopy & friends: Il film dei Peanuts, orario 15,15; 17,15; 19,15; 21,15

SALA 3

Belli di papà, orario 15,15; 17,15

The last witch Hunter: L'ultimo cacciatore di streghe, orario 19,15; 21,15

CAMERI

BALLARDINI // Tel. 0321 - 64.40.52

Latin lover, orario 21,15

CASTELLETO TICINO

METROPOLIS MULTISALA // Tel. 0331 - 914.285

Informazioni e prenotazioni dalle ore 19 alle ore 21,30;

sabato dalle ore 16,30 alle ore 21,30;

domenica e festivi dalle ore 14,30 alle ore 21,30

www.metropolis-area.com

Spectre 007 (2K), orario 15,30; 18,30; 19,30; 21,30; 22,30

Rock in the Kasbah (2K), orario 17,30; 20; 22,30

Alaska (2K), orario 15; 17,30; 20; 22,30

Freeheld: Amore, giustizia, uguaglianza (2K), orario 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

Snoopy & friends: Il film dei Peanuts (2K), orario 15,20; 17,50; 20,20

Snoopy & friends: Il film dei Peanuts (3D), orario 22,40

The last witch Hunter: L'ultimo cacciatore di streghe (2K), orario 15,10; 17,40; 20,10; 22,40

Belli di papà (2K), orario 15,20; 17,50; 20,20; 22,40

Hotel Transylvania 2 (2K), orario 15,20; 17,50

Inside out (2K), orario 15,10

TRECCATE

SILVIO PELLICO // Tel. 345 - 455.4937

Hotel Transylvania 2, orario 15

Belli di papà, orario 17; 21

Vco

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA // Tel. e segr. 0324 - 240.853

www.cinemacorso.it; www.cinemacorso.com

SALA CORSO

Spectre 007, orario 17; 19,45; 22,30

OMEGNA

CINEMA ORATORIO S. CUORE // Tel. 0323 - 642.992

CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE SALA

CINEMA SOCIALE // Tel. e info 0323 - 61.459

Belli di papà, orario 16; 21

VERBANIA

MULTISALA CINELANDIA (INTRA) // Info e orari su segr. tel. 0323 - 404.525 o www.cinelandia.it

SALA 1

Hotel Transylvania 2 (2D), orario 15

Belli di papà, orario 17,35; 20,20; 22,35

SALA 2

Snoopy & friends: Il film dei Peanuts, orario 15,10; 17,15; 20,10; 22,20

SALA 3

Spectre 007, orario 15; 18; 21



Novara "su tavolozza": in questi giorni tre Urban Sketchers "raccontano" gli scorci della provincia.

4 novembre 2015 | Notizie | Barbara Bozzola



E' facile incontrarli seduti, ad osservare uno scorcio o una prospettiva; armati di taccuino, matite e colori. In questi giorni **Novara, Bellinzago, Borgolavezzaro, Oleggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Romagnano Sesia, Boca e Maggiora** diventano "tavolozza privilegiata" per **Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini**; squadra di straordinari Urban Sketchers, reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto e ai suoi interpreti.

I **tre disegnatori**, si trovano sul territorio grazie all'invito di **ATL della Provincia di Novara** che, all'interno del progetto **Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi** sostenuto da **Fondazione Cariplo**, ha inserito l'**Azione Itinerari Territoriali e Storytelling**, intende valorizzare (dal punto di vista culturale e turistico) i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto **Alessandro Antonelli**. Gli artisti si dedicheranno ai monumenti Antonelliani di **9 comuni della provincia**.

Il fenomeno degli Urban Sketchers si sta spandendo "a macchia d'olio" sul territorio nazionale così come in molte altre nazioni e consente agli artisti di "raccontare" un luogo in modo originale, "uno schizzo per volta". E' basilare disegnare sul posto, al chiuso o all'aperto, per catturare ciò che si osserva in maniera diretta, gli schizzi devono avere una componente narrativa, ossia devono raccontare la storia dei luoghi in cui si vive e si viaggia. I disegni devono essere, inoltre, fedeli alla scena osservata, poiché sono una registrazione del tempo e dello spazio. E' necessario mantenere un proprio stile, nonostante sia permesso utilizzare ogni genere di strumento. Infine, essendo, questa, la società dello sharing, è importante condividere i disegni on line, sostenendosi a vicenda.

Il lavoro degli Urban Sketchers su Novara, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese **Bruno Testa**, **servirà per illustrare una pubblicazione**, in fase di lavorazione, che conterrà un **prezioso lavoro di Storytelling** dei luoghi antonelliani con testi redatti da diversi storici locali.



Notizie



Alla riscoperta delle carte geografiche con "Dalla pietra alla rete"

4 novembre 2015



Domenica 8 novembre chiude "800 in Musica" con Fabio Bellofiore e Paolo Beretta a Romagnano Sesia

2 novembre 2015



EXPO, grande successo delle eccellenze novaresi

2 novembre 2015



"Con la mostra sul Barocco salvate opere fondamentali". In tre mesi 16.500 visitatori

30 ottobre 2015



Pernate, continua la ricca stagione 2015-2016

30 ottobre 2015



J-AX e Verdena tra i protagonisti della musica dal vivo

29 ottobre 2015



Gospel internazionale, conclusa l'undicesima edizione

28 ottobre 2015



PerCorpi Visionari, concluso il progetto durato due anni

28 ottobre 2015



Coccia, Federico Buffa e Marco Masini tra gli appuntamenti da non perdere

27 ottobre 2015



Cupola antonelliana, aperta anche a novembre

27 ottobre 2015



Domenica 8 novembre chiude "800 in Musica" con Fabio Bellofiore e Paolo Beretta a Romagnano Sesia

2 novembre 2015 Notizie Barbara Bozzola



Ultimo appuntamento per "800 in Musica, Rassegna Musicale nei luoghi antonelliani del **Novarese**"; iniziativa nata per valorizzare opere e progetti dell'architetto Alessandro Antonelli, inserita nel progetto Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, che vede come capofila il Comune di Novara, e come partner ATL della provincia di Novara, Comitato d'Amore per Casa Bossi e Fondazione Teatro Coccia. La rassegna musicale fa parte dell'Azione di Sistema *Itinerari Territoriali* e *Storytelling* di cui ATL è responsabile del coordinamento e coinvolge diversi soggetti territoriali tra cui, oltre al Comune di Novara, anche quelli di Bellinzago, Boca, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Maggiore, Oleggio, Borgolavezzaro, Romagnano Sesia e Regione Piemonte, Diocesi di Novara, Provincia di Novara, Museo storico etnografico della Bassa Valsesia, parrocchie, Associazioni culturali locali e storici locali.

Domenica 8 Novembre alle 18 nella Villa Caccia di Romagnano Sesia si terrà il concerto "Un palco all'Opera - Il salotto dell'Ottocento" con **Fabio Bellofiore** al violino e **Paolo Beretta** al pianoforte. Il programma prevede la *Sinfonia dal "Barbiere di Siviglia"* di Rossini, la *Romanza in fa Maggiore Op. 50* di Beethoven, la *Sinfonia della Norma* di Vincenzo Bellini, il *Quartetto da "Traviata"* "Bella Figlia dell'Amor" di Giuseppe Verdi, la *Fantasia da Aida* di Giuseppe Verdi, la *Meditation* di Jules Massenet, il *Capriccio Virtuoso* di Traviata di Sessa

L'ingresso è libero e gratuito. Per informazioni ATL della provincia di Novara, Tel. 0321.394059 - Fax 0321.631063 email info@turismonovara.it - B.do Sella, 40 - Novara

Notizie



EXPO, grande successo delle
eccellenze novaresi
2 novembre 2015



"Con la mostra sul Barocco salvate
opere fondamentali". In tre mesi
16.500 visitatori
30 ottobre 2015



Pinate, continua la ricca stagione
2015-2016
30 ottobre 2015



J-AX e Verdona tra i protagonisti
della musica dal vivo
29 ottobre 2015



Gospel internazionale, conclusa
l'undicesima edizione
28 ottobre 2015



PerCorpi Visionari, concluso il
progetto durato due anni
28 ottobre 2015



Coccia, Federico Buffa e Marco
Masini tra gli appuntamenti da non
perdere
27 ottobre 2015



Cupola antonelliana, aperta anche
a novembre
27 ottobre 2015



Jazz Club Borgomanero, nuova
stagione sulle note di Simona
Bendini
26 ottobre 2015

Disegnatori di strada: ecco chi sono i tre ragazzi armati di foglio e matita

Sono stati "avvistati" in diverse città novaresi. sketchers, disegnatori che stanno realizzando

NT Redazione - 5 Novembre 2015



STORIE CORRELATE

Ensemble Artessenziale Danza: da Novara a Mosca grazie a un video

L'Azione Itinerari Territoriali e Storytelling, intende valorizzare, dal punto di vista culturale e turistico, i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto Alessandro Antonelli. Gli artisti si dedicheranno ai monumenti Antonelliani di **9 comuni della provincia**.

Il fenomeno degli Urban Sketchers si sta espandendo "a macchia d'olio" sul territorio nazionale così come in molte altre nazioni e consente agli artisti di "raccontare" un luogo in modo originale, "uno schizzo per volta". E' basilare disegnare sul posto, al chiuso o all'aperto, per catturare ciò che si osserva in maniera diretta, gli schizzi devono avere una componente narrativa, ossia devono raccontare la storia dei luoghi in cui si vive e si viaggia. I disegni devono essere, inoltre, fedeli alla scena osservata, poiché sono una registrazione del tempo e dello spazio. E' necessario mantenere un proprio stile, nonostante sia permesso utilizzare ogni genere di strumento. Infine, essendo, questa, la società dello sharing, è importante condividere i disegni on line, sostenendosi a vicenda.

Annuncio promozionale

Il lavoro degli Urban Sketchers su Novara, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese **Bruno Testa**, servirà per illustrare una pubblicazione, in fase di lavorazione, che conterrà un prezioso lavoro di Storytelling dei luoghi antonelliani con testi redatti da diversi storici locali.

E' facile incontrare Rimani sempre aggiornato, Diventa Fan di NovaraToday su Facebook! **Fontaneto d'Agogna e Maggiore** diventano "tavolozza privilegiata" per **Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini**; squadra di straordinari Urban Sketchers, reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto e ai suoi interpreti.

I **tre disegnatori**, si trovano sul territorio grazie all'invito di **ATL della Provincia di Novara** che, all'interno del progetto Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, ha inserito

Rimani sempre aggiornato,
Diventa Fan di
NovaraToday su
Facebook!

29mila

Mi piace

Breakdance

Qualunque sia il tuo business

YouTube

INIZIA ORA

ABSOLUTE ADSL

22,95 € al mese

ADSL VERA fino a 20 mega

PREZZO FISSO

SCOPRI DI PIÙ

INFOSTRADA

CASE A NOVARA



Borgomanero
Villa >5 locali
241.000 €
180 m²



San Martino
Appartamento 3 locali
220.000 €
103 m²

immobiliare.it

Disegnatori di strada: ecco chi sono i tre ragazzi armati di foglio e matita

Sono stati "avvistati" in diverse città novaresi. Si tratta di urban sketchers, disegnatori che stanno realizzando un'opera su Antonelli

NT Redazione - 5 Novembre 2015

1 [Consiglia](#) 82



E' facile incontrarli seduti, ad osservare uno scorcio o una prospettiva, armati di taccuino, matite e colori. In questi giorni Novara, Bellinzago, Borgolavezzaro, Oleggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Romagnano Sesia, Boca e Maggiora diventano "tavolozza privilegiata" per **Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini**; squadra di straordinari Urban Sketchers, reduci da Luoca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto e ai suoi interpreti.

I tre disegnatori, si trovano sul territorio grazie all'invito di **ATL della Provincia di Novara** che, all'interno del progetto Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, ha inserito

l'Azione Itinerari Territoriali e Storytelling, intende valorizzare, dal punto di vista culturale e turistico, i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto Alessandro Antonelli. Gli artisti si dedicheranno ai monumenti Antonelliani di **9 comuni della provincia**.

Il fenomeno degli Urban Sketchers si sta espandendo "a macchia d'olio" sul territorio nazionale così come in molte altre nazioni e consente agli artisti di "raccontare" un luogo in modo originale, "uno schizzo per volta". E' basilare disegnare sul posto, al chiuso o all'aperto, per catturare ciò che si osserva in maniera diretta, gli schizzi devono avere una componente narrativa, ossia devono raccontare la storia dei luoghi in cui si vive e si viaggia. I disegni devono essere, inoltre, fedeli alla scena osservata, poiché sono una registrazione del tempo e dello spazio. E' necessario mantenere un proprio stile, nonostante sia permesso utilizzare ogni genere di strumento. Infine, essendo, questa, la società dello sharing, è importante condividere i disegni on line, sostenendosi a vicenda.

Annuncio promozionale

Il lavoro degli Urban Sketchers su Novara, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese **Bruno Testa**, servirà per **illustrare una pubblicazione**, in fase di lavorazione, che conterrà un **prezioso lavoro di Storytelling** dei luoghi antonelliani con testi redatti da diversi storici locali.



DURATA MASSIMA 30 ANNI.

Non si sa mai se si sapeva
pazienti in guarda

BPM BANCA POPOLARE ITALIANA

Breakdance

Fallo crescere con annunci video

YouTube [INIZIA ORA](#)

CASE A NOVARA

Borgomanero
Villa >5 locali
220.000 €
180 m²

San Martino
Appartamento 3 locali
220.000 €
103 m²

[immobiliare.it](#)

[←Tutti gli eventi](#)

800 in musica: domenica ultimo concerto a Romagnano

NT Redazione · 5 Novembre 2015



0



Consiglia 0

Presso **Villa Caccia** Dal 08/11/2015 Al 08/11/2015

Ultimo appuntamento per "800 in Musica, Rassegna Musicale nei luoghi antonelliani del Novarese"; iniziativa nata per valorizzare opere e progetti dell'architetto Alessandro Antonelli, inserita nel progetto Cultura e Aree Urbane - Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, che vede come capofila il Comune di Novara, e come partner Atl della provincia di Novara, Comitato d'Amore per Casa Bossi e Fondazione Teatro Coccia.

La rassegna musicale fa parte dell'azione di sistema Itinerari Territoriali e Storytelling di cui Atl è responsabile del coordinamento e coinvolge diversi soggetti territoriali tra cui, oltre al Comune di Novara, anche quelli di Bellinzago, Boca, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Maggiore, Oleggio, Borgolavezzaro, Romagnano Sesia e Regione Piemonte, Diocesi di Novara, Provincia di Novara, Museo storico etnografico della Bassa Valsesia, parrocchie, Associazioni culturali locali e storici locali.

Domenica 8 Novembre alle 18 nella Villa Caccia di Romagnano Sesia si terrà il concerto "Un palco all'Opera - Il salotto dell'Ottocento" con Fabio Bellofiore al violino e Paolo Beretta al pianoforte. Il programma prevede la Sinfonia dal "Barbiere di Siviglia" di Rossini, la Romanza in fa Maggiore Op. 50 di Beethoven, la Sinfonia della Norma di Vincenzo Bellini, il Quartetto da "Traviata" "Bella Figlia dell'Amor" di Giuseppe Verdi, la Fantasia da Aida di Giuseppe Verdi, la Meditation di Jules Massenet, il Capriccio Virtuoso di Traviata di Sessa.

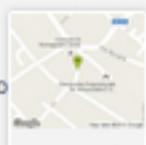
L'ingresso è libero e gratuito.

INFORMAZIONI

DOVE

Villa Caccia

Via Torre, Romagnano Sesia



QUANDO

Dal 08/11/2015 Al 08/11/2015

ore 18

COSTO

Ingresso Libero

[Vai al sito](#)

TI PIACE?



0



0

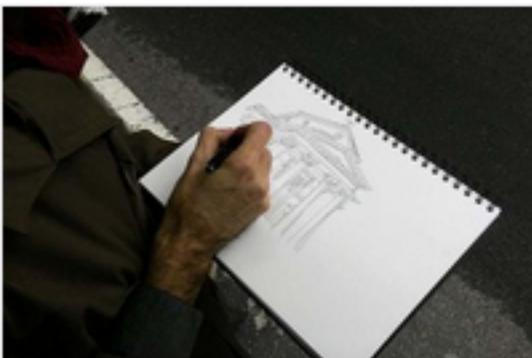
REPOWER
L'energia che ti serve.

PERCHÈ L'ENERGIA PIÙ ECONOMICA È QUELLA CHE NON SI SPRECA



RISPARMIA ORA

Gli Urban Sketchers "raccontano" Novara e il suo territorio



NOVARA, 4 NOV – Sono al lavoro in questi giorni a Novara e in alcuni paesi della provincia tre Urban Sketchers, disegnatori che armati di fogli, matite, pennini e colori stanno immortalando i monumenti del grande architetto Alessandro Antonelli. Andrea Longhi, Marina Cremonini e

Gabriele Genini si trovano sul territorio grazie all'invito di ATL della Provincia di Novara che, all'interno del progetto Cultura e Aree Urbane – Sistema Culturale e Casa Bossi sostenuto da Fondazione Cariplo, ha inserito l'Azione Itinerari Territoriali e Storytelling. Gli artisti sono reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto e ai suoi interpreti. Andrea Longhi inoltre era già stato all'opera a Novara in occasione di Fumettopoli, rassegna dedicata al fumetto indipendente che si è svolta di recente a Casa Bossi.

Come detto oltre che nel capoluogo i disegnatori sono attivi anche in provincia e per l'esattezza a Bellinzago, Borgolavezzaro, Oleggio, Fontaneto d'Agogna, Ghemme, Romagnano Sesia, Boca e Maggiore.

Il fenomeno degli Urban Sketchers si sta spandendo "a macchia d'olio" sul territorio nazionale così come in molte altre nazioni e consente agli artisti di "raccontare" un luogo in modo originale, "uno schizzo per volta". E' basilare disegnare sul posto, al chiuso o all'aperto, per catturare ciò che si osserva in maniera diretta, gli schizzi devono avere una componente narrativa, ossia devono raccontare la storia dei luoghi in cui si vive e si viaggia. I disegni devono essere, inoltre, fedeli alla scena osservata, poiché sono una registrazione del tempo e dello spazio. E' necessario mantenere un proprio stile, nonostante sia permesso utilizzare ogni genere di strumento. Infine, essendo, questa, la società dello sharing, è importante condividere i disegni on line, sostenendosi a vicenda.

Il lavoro degli Urban Sketchers su Novara, che si avvalgono della collaborazione e della "guida" dell'illustratore novarese Bruno Testa, servirà per illustrare una pubblicazione, in fase di lavorazione, che conterrà un prezioso lavoro di Storytelling dei luoghi antonelliani con testi redatti da diversi storici locali.

Ultimi Articoli

- ▶ In arrivo nel Novarese altri 120 migranti
- ▶ Per bottino una collezione di monete d'oro: condannati due 35enni
- ▶ Cave, nuovi controlli e un vertice
- ▶ Assemblea dei soci per l'Ordine dei Consulenti del lavoro
- ▶ La Valle Vigizzo ancora protagonista in tv
- ▶ Walt Disney e Gianni Rodari insieme nel 1965
- ▶ Baby basket nelle scuole dell'infanzia
- ▶ Amministrative 2016: il Pd novarese conferma i suoi sindaci Ballarè e Ruggerone
- ▶ Anche a Novara la celebrazione della Giornata delle Forze Armate
- ▶ Case di appuntamento a Novara: nei guai una cinese e un italiano
- ▶ Gli Urban Sketchers "raccontano" Novara e il suo territorio
- ▶ Continuano le Giornate di recupero ambientale con il coinvolgimento dei detenuti ((FOTOGALLERY)
- ▶ Tamponamento in A26: due feriti
- ▶ Carroccio: Bona non è più segretario provinciale, Frugeri commissario
- ▶ Comoli, presidente Camera Commercio, delinea lo stato dell'economia novarese al Novara Businessmen Club



Nel cluster Eurochocolate delegazione di ristoratori e produttori

Con "Scrittori e sapori" a Expo gran finale con bontà novaresi



A sinistra Laura Travaini, Cristina D'Ercole e Maria Rosa Fagnoni. A destra l'esibizione del Gruppo folkloristico Mottarone

Gran finale col botto. E' stato infatti un saluto con brindisi a marchio novarese (grazie all'azienda vitivinicola di Sergio Barbaglia) quello di mercoledì scorso a Expo, sul palco e tra il numeroso pubblico ospite dell'associazione "Scrittori e sapori" di Orta.

Atl della Provincia di Novara con Camera di commercio sono stati invitati dall'associazione cusiana (fondata e guidata dal 2008 da Laura Travaini) nel cluster del cacao e cioccolato di Eurochocolate per accompagnare le eccellenze enogastronomiche novaresi, una delegazione di ristoratori e produttori di riso e vino del territorio, con un gruppo di giovani studenti dell'istituto alberghiero Ravizza di Novara (sei ragazzi della V/A per il servizio sala: Jessica Rossi, Filippo Mandelli, Giorgia D'Angeli, Giulia Genoni, Valentina Bonometti e Gabriele Maggiori con due studenti della IV C per il servizio di enogastronomia, Andrea Alfonso e Alessandro Bruno, accompagnati dagli insegnanti Maurizio Bonfilio e Pasquale Mondella).

Una bella vetrina a Expo, dunque, per il nostro territorio nella settimana di chiusura della fiera internazionale dei record (quasi 22 milioni i visitatori); un gustoso pomeriggio all'insegna dei sapori delle nostre terre, per ritrovare il piacere di assaggiare, di bere e cucinare. Anche una bella sfida per



Studenti e insegnanti dell'Istituto Ravizza di Novara

il gourmet che si sono cimentati in diretta negli show cooking: dal primo al dolce, hanno dovuto preparare specialità novaresi cucinate col cioccolato. Tra intermezzi di clownerie (con la scuola di circo Dimidimitri di Novara), di balli e musica tradizionale (con il gruppo folkloristico Mottarone), i balloons artists Marco Poletti e Michela Botta e le citazioni da "Curve di cioccolato" di Laura Travaini insieme a Luisa Valazza, chef stellato de Al Sorriso, gli show cooking hanno visto impegnati Marco Bovio, chef de La Crusa dal gal di Bellinzago Novarese, con un risotto al salto al gorgonzola e cioccolato (il riso è stato fornito dall'azienda Rizzotti di Vespolate), Lucia Guglielmetti del ristorante Alla Torre di Romagnano Sesia che ha proposto una cre-

ma di zucca con scaglie di cioccolato, Gianluca Zanetta con Aiman Rihai dell'agriturismo La Cappuccina di Cureggio che hanno distribuito assaggi del loro formaggio di capra e Federico Cadario dell'omonima pasticceria di Novara che ha concluso con una deliziosa mousse di fragola e cioccolato.

Ottima rappresentanza anche delle aziende vinicole delle Colline novaresi: dai Crolo di Oleggio con il Nebbiolo 2011 all'azienda di Sergio Barbaglia di Cavallirio con il suo Vespolina, la cantinoteca dei Prolo di Fara con il fara 2009 poi i vigneti di Valle Roncati di Briona con il Ghemme 2011 e l'azienda agricola Imazio di Ghemme con il Ghemme 2007. In omaggio a "Scrittori e sapori" infine il barman Alberto Poletti del

Mood Café di Borgomanero ha creato un cocktail a tema.

Soddisfattissima Laura Travaini, che ha portato in Expo i suoi scrittori e chef stellati che già in questi anni l'hanno accompagnata nelle serate di "Scrittori e sapori" e le cui testimonianze sono raccolte in "Exponovels" (ed. d'Este). Da parte di Maria Rosa Fagnoni, presidente Atl della Provincia di Novara, un ringraziamento mentre alle spalle scorrevano le belle immagini del filmato "Novara, terra di emozioni" realizzato con la Camera di commercio: «Questi mercoledì sul palco ad Eurochocolate per sei mesi sono stati una importante vetrina per la valorizzazione della nostra enogastronomia. Un'occasione unica per fare conoscere a milioni di italiani e stranieri il nostro ricco panorama di prodotti tipici, di produttori e di chef che li sanno proporre sapientemente nelle loro strutture». Cristina D'Ercole, segretario generale della Camera di commercio di Novara, ha concluso ricordando che «Le aziende agroalimentari novaresi hanno ben figurato ad Expo, dimostrando di essere pronte alla sfida dei mercati internazionali, verso i quali vogliamo accompagnarle con iniziative mirate, cercando di aiutarle a utilizzare gli strumenti utili per avere successo in chiave internazionale, dalla digitalizzazione alle reti d'impresa».

valeria balossini

Atl, una nuova guida antonelliana con tre giovani urban sketchers



I giovani urban sketchers al lavoro

facile incontrarli seduti ad osservare uno scorcio o una prospettiva, armati di taccuino, matite e colori. In questi giorni in nove comuni del territorio con monumenti antonelliani di rilievo, diventano "tavolozza privilegiata" per Andrea Longhi, Marina Cremonini e Gabriele Genini, squadra di straordinari Urban Sketchers, reduci da Lucca Comix, tra le più importanti manifestazioni, a livello europeo, legate al fumetto. I tre disegnatori, sono stati invitati da Atl che grazie al progetto culturale sostenuto da Fondazione Cariplo, intende valorizzare i monumenti e le "tracce" lasciate sul territorio dal grande architetto Alessandro Antonelli. Ne nascerà una pubblicazione.

L'AZIONE
06/11/15